



**Report di  
Sostenibilità  
2022**

|  |    |
|--|----|
| <b>Lettera ai lettori</b>                          | 4  |
| <b>PREMESSA</b>                                    | 6  |
| Obiettivi del documento                            | 6  |
| Ambito del report di sostenibilità                 | 6  |
| Raccolta e comunicazione dei dati di sostenibilità | 6  |
| <b>L'AZIENDA E IL GRUPPO</b>                       | 8  |
| L'organizzazione                                   | 10 |
| Principali indicatori                              | 14 |
| Certificazioni Aziendali                           | 16 |
| Premi e riconoscimenti                             | 17 |
| <b>CHI SIAMO</b>                                   | 18 |
| La nostra storia                                   | 18 |
| Cosa facciamo                                      | 20 |
| Come lo facciamo                                   | 20 |
| L'integrità e l'etica aziendale                    | 21 |
| Fondazione SAME                                    | 22 |
| I nostri prodotti                                  | 24 |
| La gamma   | 26 |
| Le iniziative di sviluppo                          | 29 |
| Esempi concreti                                    | 30 |
| <b>ESG - ENVIRONMENTAL SOCIAL GOVERNANCE</b>       | 32 |
| Il percorso di rendicontazione                     | 34 |
| Coinvolgimento degli stakeholder                   | 36 |
| I nostri stakeholder                               | 37 |
| <b>MATRICE DI MATERIALITÀ</b>                      | 38 |
| Fasi del processo                                  | 38 |
| Identificazione temi materiali                     | 38 |

|  |    |
|--|----|
| La Matrice   | 39 |
| Temi che hanno superato la "Soglia di materialità"                                   | 41 |
| Approccio del Management   | 41 |
| Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e l'impegno al loro raggiungimento      | 42 |
| SDGs risultati rilevanti   | 43 |
| <b>CAPITALE NATURALE – esg ENVIRONMENTAL</b>   | 44 |
| Analisi del contesto   | 46 |
| Aspetti materiali  | 47 |
| Performance  | 48 |
| Progetti di miglioramento  | 50 |
| SDGs specifici   | 51 |
| <b>CAPITALE UMANO – esg SOCIAL</b>   | 52 |
| Analisi del contesto   | 54 |
| Aspetti materiali  | 54 |
| Performance  | 55 |
| Covid  | 62 |
| Progetti di miglioramento  | 63 |
| SDGs specifici   | 64 |
| <b>CAPITALE ECONOMICO FINANZIARIO e<br/>IMPEGNO VERSO I CLIENTI – esg GOVERNANCE</b> | 66 |
| Analisi del contesto   | 68 |
| Aspetti materiali  | 69 |
| Performance  | 70 |
| Progetti di miglioramento  | 71 |
| SDGs specifici   | 72 |
| <b>NOTA METODOLOGICA</b>   | 73 |





Cari lettori,

Con questo documento SDF formalizza il proprio Report di Sostenibilità, che riassume obiettivi, attività, impatti e risultati dell'organizzazione nei confronti dei suoi stakeholder, sia in ambito economico, che in relazione alla sostenibilità ambientale e sociale.

L'Azienda, attenta alle esigenze del mercato globale, è fermamente impegnata a perseguire i propri obiettivi attraverso una strategia di governance improntata alla responsabilità sociale d'impresa, in armonia con i territori in cui opera come attore economico per lo sviluppo, generando valore condiviso e focalizzando la propria attenzione su tutela della salute, sicurezza sul lavoro, ambiente e diritti umani.

Parallelamente al rafforzamento della propria posizione di mercato, SDF ha anche intensificato i propri sforzi nell'ambito della sostenibilità che rimane un valore fondamentale e un pilastro del proprio modello di crescita. Un mondo sostenibile si basa su un uso equilibrato e responsabile delle risorse, che non porti ad un progressivo deterioramento delle condizioni di vita. È necessario che le scelte di oggi non influiscano negativamente sulla vita delle prossime generazioni. Gli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 2030" hanno chiamato in azione il mondo e anche noi di SDF vogliamo partecipare attivamente a questo processo.

SDF investe con continuità per interpretare le esigenze del mercato e sviluppare tutte quelle soluzioni tecniche studiate specificamente per il settore della meccanizzazione agricola in grado di arricchire la gamma dei prodotti e offrire alle prossime generazioni macchine ancor più efficienti e produttive, oltre che più sicure e confortevoli, più rispettose dell'ambiente e più semplici da utilizzare.

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta un primo importante passo verso una crescente condivisione delle informazioni e un allineamento sempre maggiore degli interessi tra i vari stakeholder che vediamo come driver per una crescita di valore sostenibile.

Buona lettura.

**Lodovico Bussolati**  
*Consigliere Delegato*

# Premessa.

## Obiettivi del documento

Con questa edizione del Report di Sostenibilità, SDF formalizza un percorso annuale di comunicazione in tema di sostenibilità. Questo documento rappresenta lo strumento primario di gestione e rendicontazione delle attività in essere in ambito di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Rappresenta altresì una modalità trasparente di informazione e dialogo con gli stakeholder.

La sostenibilità per SDF è parte integrante del business. Questo presuppone l'adozione di indicatori di performance (KPI) precisi, misurabili e ripetibili, il cui raggiungimento richiede il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nonché la definizione di linee guida per la creazione di un processo sistemico.

## Ambito del report di sostenibilità

Il Report di Sostenibilità è stato predisposto per l'anno 2022 e il perimetro di rendicontazione comprende la sede centrale dell'Azienda, situata a Treviglio.

Il Report si concentra sull'impatto che i processi decisionali e le strategie di SDF possono avere sugli stakeholder e sulle loro aspettative, nonché sull'impatto che l'operatività Aziendale ha sull'economia, la comunità, le persone e l'ambiente.

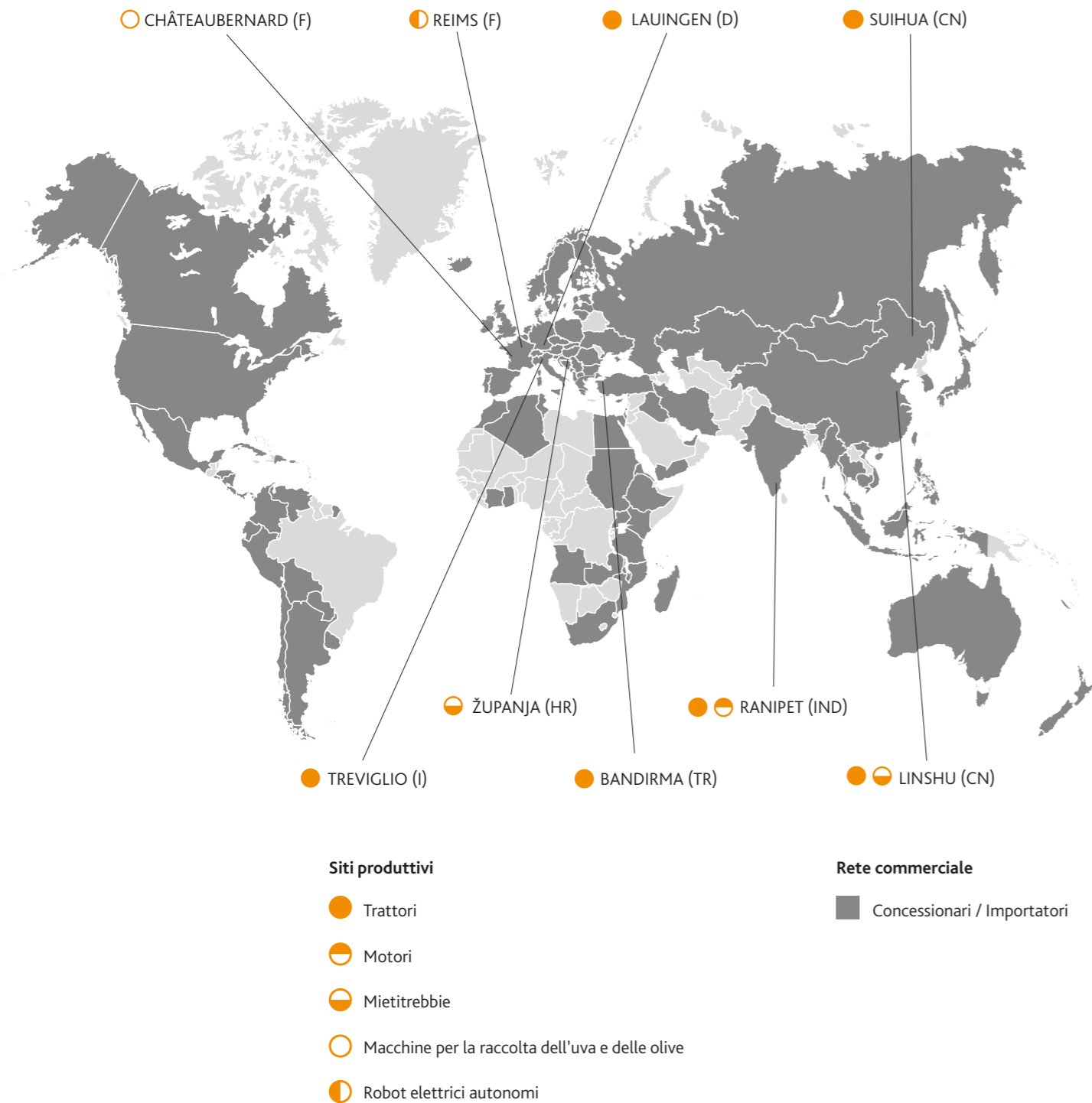
## Raccolta e comunicazione dei dati di sostenibilità

Per il Report di Sostenibilità di SDF sono stati raccolti dati per il periodo gennaio - dicembre 2022.

Il riferimento tecnico-metodologico utilizzato è costituito dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito GRI Standards) emessi dalla "Global Reporting Initiative", integrati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (di seguito anche Sustainable Development Goals o SDGs) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



## L'Azienda e il gruppo.



*La nostra missione  
è diffondere nel mondo trattori,  
motori diesel e macchine agricole  
che siano riconosciuti dai clienti come eccellenti  
per affidabilità, qualità e prestazioni  
affinché contribuiscano a rendere meno faticoso  
e più produttivo il loro lavoro.*



## L'organizzazione Consiglio di Sorveglianza.



**Vittorio Carozza**  
*Presidente Onorario*



**Aldo Carozza**  
*Presidente*



**Luisella Cassani Carozza**  
*Vice Presidente*



**Fabio Gagini**  
*Vice Presidente*



**Francesco Carozza**  
*Consigliere*



**Dario Righetti**  
*Consigliere*

## L'organizzazione Consiglio di Gestione.



**Lodovico Bussolati**  
*Presidente e CEO*



**Alessandro Luciani**  
*Consigliere*



**Alessandro Maritano**  
*Consigliere*



**Filippo Simonetti**  
*Consigliere*

# L'organizzazione

## Direzioni aziendali.



**Lodovico Bussolati**  
*Chief Executive Officer*



**Alessandro Luciani**  
*Chief Operating Officer*



**Alessandro Maritano**  
*Chief Commercial Officer*



**Filippo Simonetti**  
*Chief Financial Officer*



**Massimo Cornaggia**  
*Sales Administration  
Group Director*



**Alberto Fietta**  
*Human Resources  
Group Director*



**Paolo Ghislandi**  
*Corporate Communication &  
External Relations  
Group Director*



**Cédric Bache**  
*Vitibot CEO*



**Alberto Bellini**  
*Business Unit India  
Director*



**Giampaolo Cameli**  
*Business Unit Turkey  
Director*



**David Causse**  
*Business Unit Grape Harvester  
Machinery Director*



**Massimo Pensa**  
*Purchasing  
Group Director*



**Alessio Pulcini**  
*Business Unit China  
Group Director*



**Massimiliano Tripodi**  
*Business Unit Parts & Service  
Director*

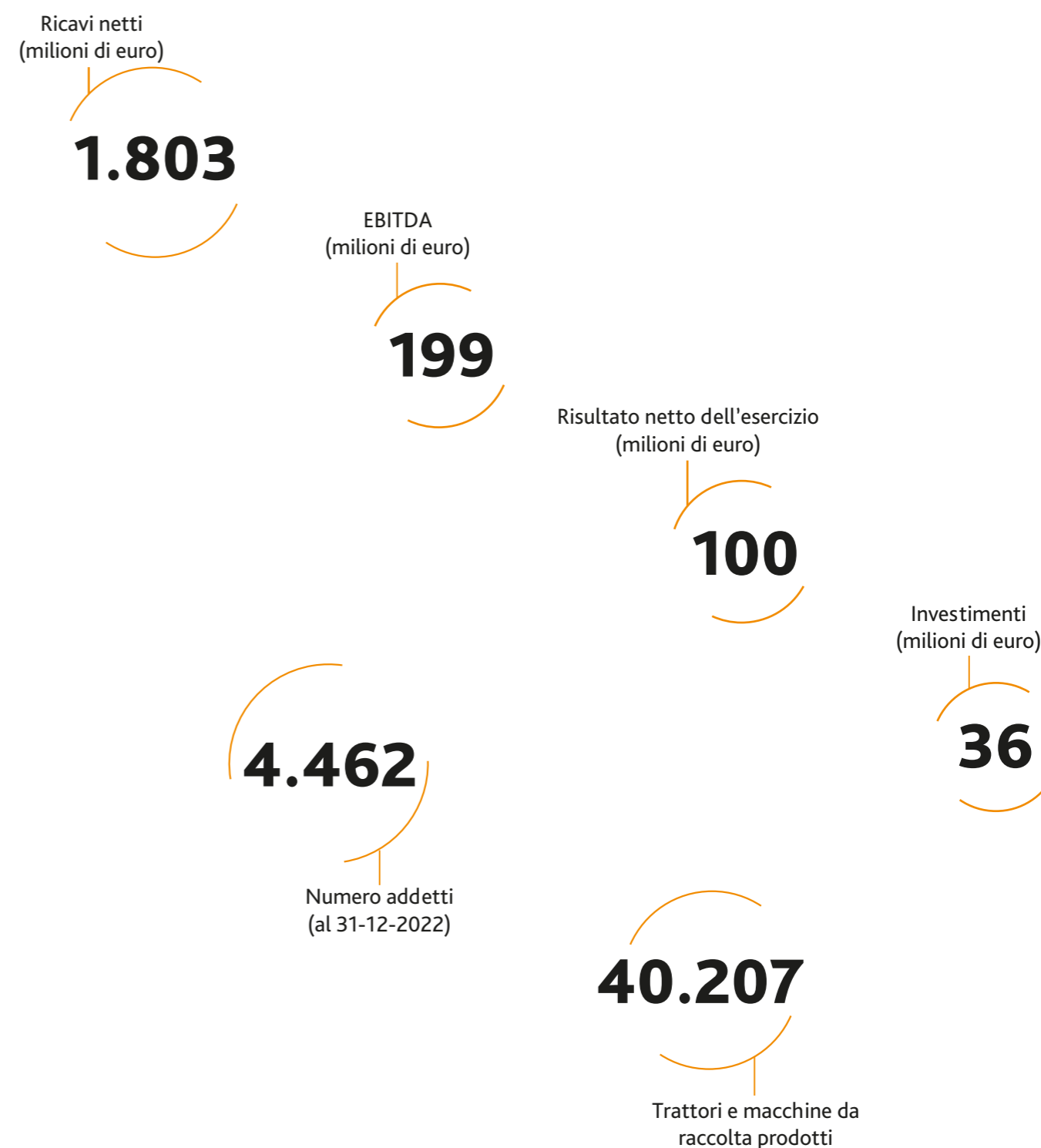
## Principali dati economico-finanziari (In migliaia di euro)

|  | 2022        | 2021      |
|--|-------------|-----------|
| Ricavi netti                               | 1.803.319   | 1.481.015 |
| EBITDA                                     | 199.465     | 159.257   |
| EBIT                                       | 149.837     | 111.160   |
| Risultato netto dell'esercizio rettificato | 100.200 (1) | 62.610    |
| Cash flow (utile netto + ammortamenti)     | 119.835     | 106.027   |
| Posizione finanziaria netta                | (75.483)    | (121.960) |
| Patrimonio netto                           | 436.715     | 377.341   |
| Risultato netto per azione (€)             | 2,35        | 1,96      |

(1) Risultato netto, esclusi gli effetti da rivalutazione per l'iperinflazione (IAS 29)

## Indicatori di performance (% sui ricavi netti)

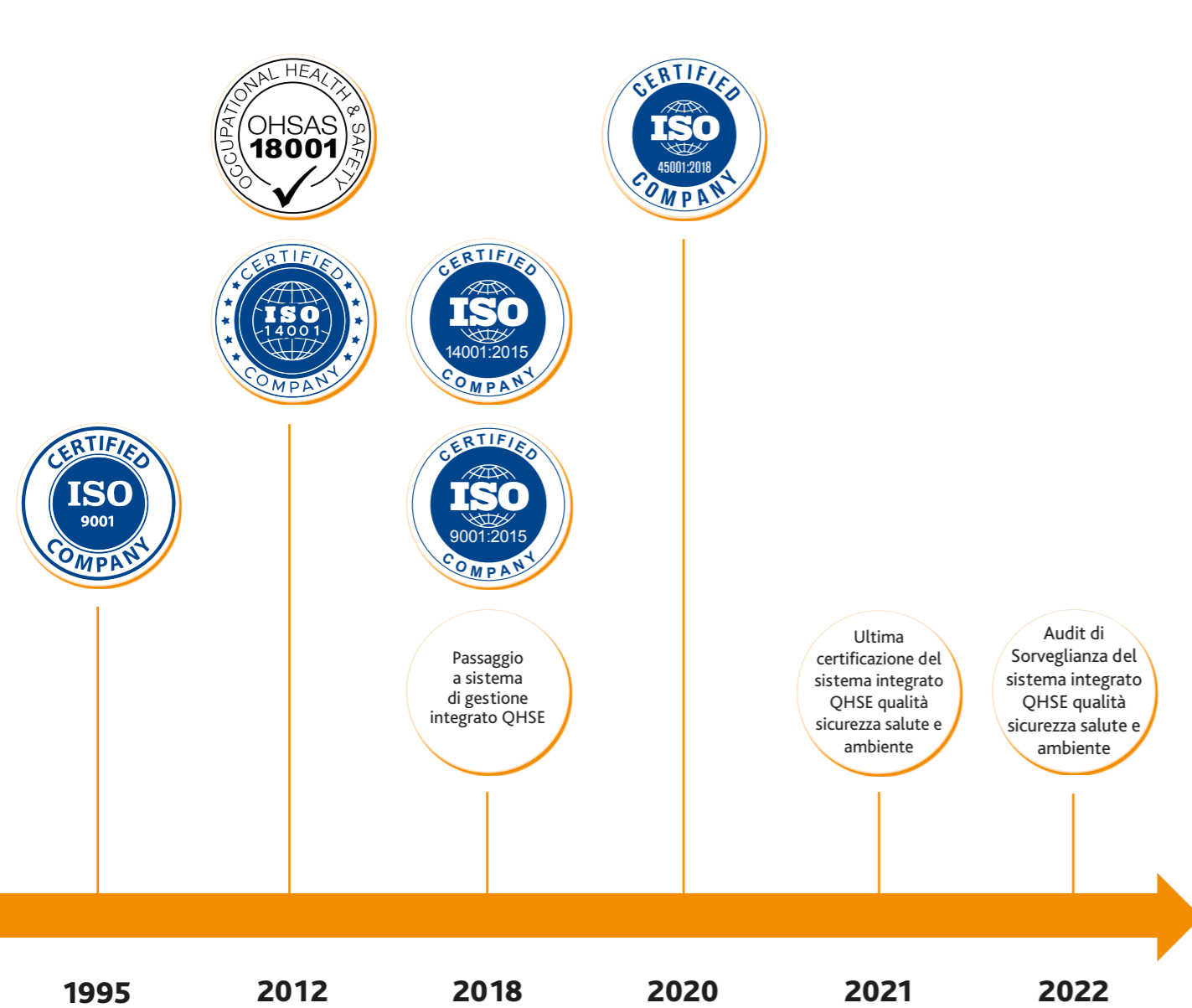
|  | 2022    | 2021    |
|--|---------|---------|
| Risultato lordo industriale  | 19,81   | 20,94   |
| EBITDA   | 11,06   | 10,75   |
| EBIT   | 8,31    | 7,51    |
| Risultato netto dell'esercizio   | 4,17    | 4,23    |
| Costo del venduto  | 80,19   | 79,06   |
| Spese commerciali  | 6,85    | 7,50    |
| Spese generali e amministrative  | 2,42    | 3,43    |
| Spese di Ricerca e Sviluppo (esclusa capitalizzazione)                   | 2,05    | 2,65    |
| Cash flow operativo (utile netto + ammortamenti)                         | 6,65    | 7,16    |
| Capitale circolante (crediti commerciali + stock al netto dei fornitori) | 15,07   | 17,65   |
| GG rotazione credito   | 60      | 74      |
| Rotazione magazzino  | 3,6     | 3,7     |
| Ricavi netti per addetto (€ / 000)                                       | 404,15  | 356,22  |
| Costo del lavoro (€ / 000)   | 180.818 | 168.502 |
| Costo lavoro per addetto (€ / 000)                                       | 40,52   | 40,24   |
| Numero addetti al 31/12  | 4.462   | 4.187   |



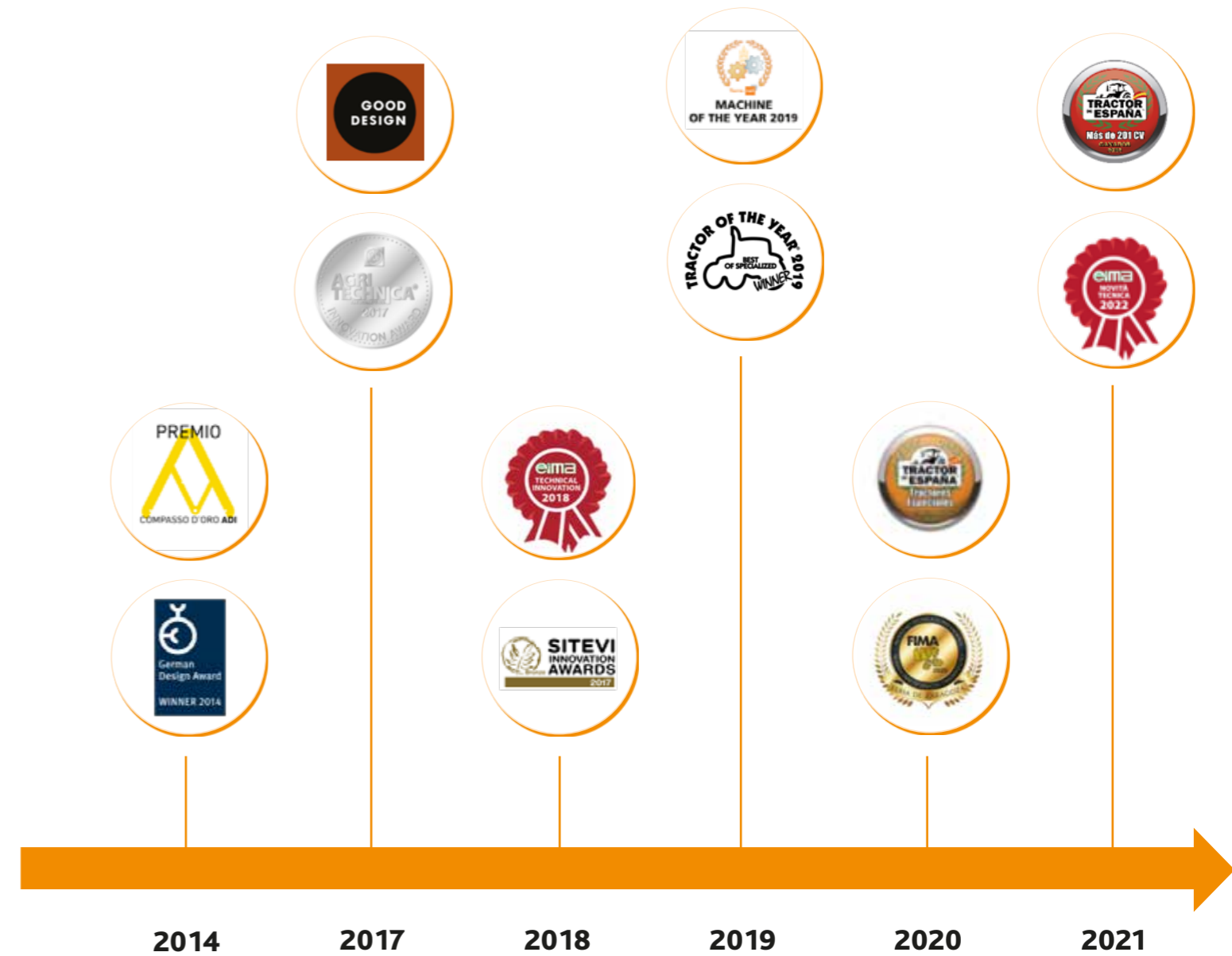


## Certificazioni aziendali.

Il sistema QHSE di SDF è garantito dall'adozione di certificazioni e di standard volontari nazionali e internazionali che hanno come oggetto tanto i sistemi di gestione che il prodotto stesso.



## Premi e riconoscimenti.



# Chi siamo.

## La nostra storia.



Fondazione Same



Filiale Spagna



Filiale Francia



Acquisizione Hürlimann



Filiale Gran Bretagna



Acquisizione Lamborghini Trattori



Filiale Svizzera



Filiale Germania



Filiale Portogallo



SDF India



Acquisizione DEUTZ-FAHR



Filiale Polonia



SDF Croazia



SDF Turchia



Controllo maggioranza attività cinese



Acquisizione Agricultural Equipment (Cina)



Filiale Benelux



Acquisizione Grégoire



Joint Venture con Partner cinese



Acquisizione VitiBot

1940 - 1949

1950 - 1959

1960 - 1969

1970 - 1979

1980 - 1989

1990 - 1999

2000 - 2009

2010 - 2019

2020 - ...

## Cosa facciamo

SDF è uno dei principali produttori di trattori, macchine da raccolta e motori diesel al mondo. Distribuisce i propri prodotti con i marchi SAME, DEUTZ-FAHR, Lamborghini Trattori, Hürlimann, Grégoire e VitiBot.

La produzione, la vendita, il servizio post-vendita e la distribuzione dei ricambi sono garantiti attraverso 9 siti produttivi (fra Europa e Asia), 12 filiali commerciali (in Europa e Asia), 2 joint venture, 155 importatori e oltre 3.100 concessionari in tutto il mondo.

La strategia dell'Azienda si basa sull'estensione della gamma prodotto, sull'espansione della rete commerciale nei mercati chiave e emergenti, sull'internazionalizzazione della capacità produttiva, sul controllo del know-how tecnologico con conseguente sviluppo interno dei componenti core.

## Come lo facciamo

La nostra missione è diffondere nel mondo trattori, motori diesel e macchine agricole che siano riconosciuti dai clienti come eccellenti per affidabilità, qualità e prestazioni affinché contribuiscano a rendere meno faticoso e più produttivo il loro lavoro.

Obiettivo principale è il mantenimento degli standard di eccellenza del settore in cui SDF opera garantendo sempre attenzione al miglioramento continuo rispetto alle tematiche di responsabilità sociale e di tutela ambientale.

La visibilità e la presenza sul territorio nazionale ed internazionale sono aspetti importanti per l'Azienda, così come la competitività sul mercato, sempre nel rispetto delle normative e nella costante ricerca di investimenti sostenibili.

SDF riconosce fra i propri valori primari la tutela dell'incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. Pertanto, s'impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune, al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di reati contro la persona, la comunità e l'ambiente. Tali concetti e valori sono tutti richiamati nel codice etico dell'Azienda.

## L'integrità e l'etica aziendale

SDF ha definito e condiviso all'interno dell'Azienda un documento ufficiale di regole etiche e comportamentali fondamentali.

Il Codice Etico raccomanda, promuove o vieta determinati comportamenti e può prevedere sanzioni proporzionate alla gravità delle violazioni commesse.

Il Codice Etico SDF si compone delle seguenti parti:

- Principi Etici generali
- Principi Etici nell'ambito Corporate
- Governance
- Principi Etici nelle relazioni con il personale
- Principi Etici nei confronti di terzi
- Rispetto dei Principi Etici e sistema sanzionatorio e disciplinare

Tutti i destinatari sono tenuti a rispettare il Codice Etico, che indica i principi di comportamento per una gestione leale e corretta del business. Il documento è consegnato a tutti i nuovi assunti ed è disponibile un corso di formazione per approfondire i contenuti e i temi affrontati.

La separazione dei compiti e delle responsabilità tra chi prende le decisioni, chi svolge le attività e chi controlla, permette di organizzare tutti i processi decisionali e autorizzativi, garantendo un modo di operare integro e trasparente.

Il codice Etico SDF si applica agli organi societari, ai collaboratori, ai consulenti e fornitori di beni e servizi.





## Fondazione SAME

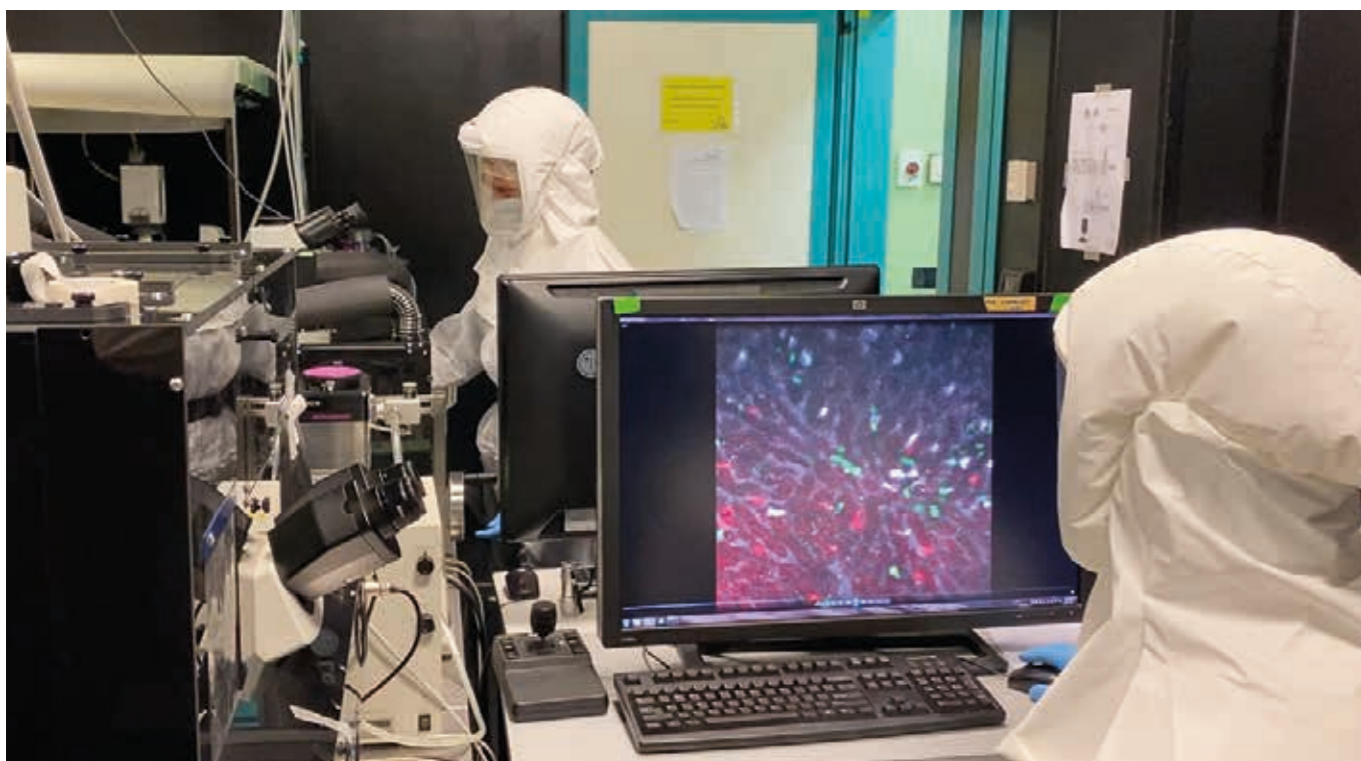
La Fondazione SAME è stata costituita da SAME DEUTZ-FAHR Italia S.p.A. nel 2017, nel novantesimo anniversario della creazione dell'Azienda da parte di Francesco ed Eugenio Cassani, fondatori della SAME, dalla quale ha avuto avvio l'attuale gruppo SDF.

Entusiasmo. Umiltà. Tenacia. Questi 3 valori cardine trasmessi da Francesco Cassani continuano a ispirare le attività della Fondazione, che dal 4 ottobre 2022 ha ottenuto l'iscrizione come Ente Filantropico al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), a conclusione di un iter iniziato nel dicembre 2020 e di conseguenza ha provveduto alla redazione del suo primo Bilancio Sociale.

In un quadro generale reso assai incerto dagli eventi bellici in Europa, le attività della Fondazione hanno comunque visto un incremento e i contributi erogati a sostegno di nuovi progetti e per la realizzazione di quelli già avviati hanno sfiorato il milione di euro nel 2022.

I due interventi più significativi in Italia sono stati, a Milano il finanziamento ad un'attività di ricerca per farmaci antivirali contro Covid-19, condotta dall'Ospedale San Raffaele, e il sostegno di un progetto di 'social housing' per la messa a disposizione di appartamenti a canone ridotto per famiglie e giovani in grave crisi socio-economica, coordinato dalla Fondazione Don Gino Rigoldi. È inoltre proseguito l'aiuto finanziario all'Associazione Comunità Nuova, che fa sempre capo a Don Gino Rigoldi e che accoglie minori tra i cinque e i tredici anni provenienti da famiglie in forte difficoltà, ad altre associazioni che sostengono fasce deboli della popolazione, anche con programmi educativi e di re-inserimento sociale, e al Festival BergamoScienza.

In provincia di Varese, a fronte dell'emergenza profughi dall'Ucraina, la Fondazione si è impegnata direttamente in progetti di accoglienza, inclusione e aggregazione, per offrire alloggi, sostegno economico e – particolarmente per i bambini - spazi di socializzazione, di svago e supporto alle attività di Don Giuseppe Tedesco.



A Treviglio sono stati finanziati lavori di finitura presso la Cascina Ganassina, che fa parte dell'Istituto Agrario Statale "G. Cantoni" – già oggetto di una importante ristrutturazione eseguita dal Comune grazie al finanziamento della Fondazione – ed è stato erogato un contributo sia al programma alimentare sia all'acquisto di attrezzature da cucina della mensa "Quercia di Mamre".

La Tanzania si è confermata al centro dei progetti di sviluppo della Fondazione. Nel nord ovest della Tanzania nella regione di Same la collaborazione con la Diocesi locale si è ulteriormente rafforzata. Proseguono gli investimenti per il completamento degli edifici dell'istituto agrario St. Jacobus, destinato ad ospitare circa 400 tra studenti e studentesse e a diventare uno dei punti di riferimento nazionali per lo studio di materie agronomiche, anche con proiezione verso studi universitari. La sua inaugurazione è avvenuta il 3 novembre 2022 con la presenza di un gruppo di professori e studenti dell'istituto agrario G. Cantoni di Treviglio, nell'ambito di un progetto di scambio culturale. Il primo anno d'attività scolastica ha avuto la presenza di 104 studenti ed i lavori di costruzione di nuove aule, laboratori e dormitori proseguono per l'accoglienza di nuovi studenti ed insegnanti.

Sempre in quel distretto geografico, si è dato impulso a un progetto denominato 'smart developing farming', per lo sviluppo di conoscenze e tecniche agronomiche rivolto a quelle comunità rurali.

Parallelamente, nella località Zeneti, sono stati intensificati gli sforzi per l'ampliamento dell'ospedale locale, con la creazione di alloggi per il personale medico e l'allestimento di un ambulatorio per i malati di AIDS e l'acquisto della relativa strumentazione.

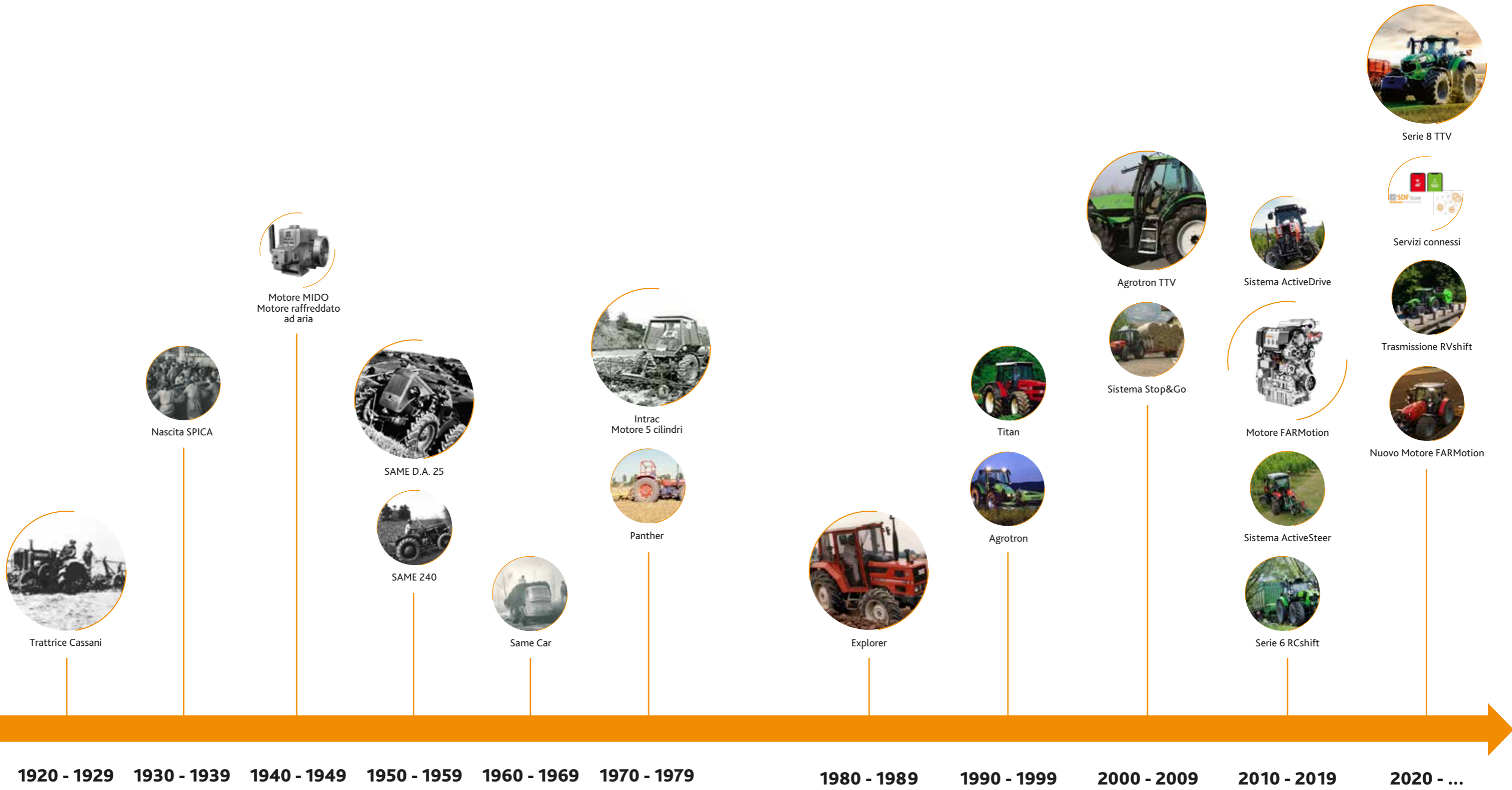
Fondazione SAME ringrazia sin d'ora chi vorrà contribuire in futuro al sostegno di questi progetti e alla realizzazione dei nuovi che verranno, per sostenere quanti ne hanno bisogno.

Nel sito [www.fondazione.same.it](http://www.fondazione.same.it) sono disponibili indicazioni su come sostenerla.

Un grazie in anticipo.



# I nostri prodotti.





## La gamma

La gamma prodotto SDF include trattori che coprono una fascia di potenza da 35 a 336 CV e macchine da raccolta fino a 395 CV. È strutturata in 3 diverse piattaforme: gamma specialistica, gamma media e gamma alta. Ogni piattaforma è a sua volta suddivisa in sottogruppi in base alle specificità dei modelli coinvolti.

### Trattori Specialistici

SDF è da tempo uno dei principali produttori di trattori specialistici, macchine che per la loro forma e compattezza sono particolarmente adatte alle lavorazioni agricole effettuate in vigneti e frutteti. I modelli con motorizzazioni Stage V attualmente disponibili coprono una vasta gamma di applicazioni riuscendo a soddisfare ogni potenziale esigenza dei clienti, dall'entry level Frutteto Natural all' high-specs Frutteto CVT Active Steer. La gamma specialistica include dunque tutti i modelli che, per specifiche tecniche e posizionamento, hanno un utilizzo tipicamente da "frutteto" o comunque un'applicazione specifica e dedicata.

La nuova gamma Frutteto Stage V, introdotta a partire dal 2020, rappresenta un passo avanti in termini di configurabilità, comfort e prestazioni rispetto alla precedente gamma Stage IIIB.

Le nuove motorizzazioni, dotate di componenti tecnologiche come il Common Rail da 2.000 bar, il sistema di filtrazione PowerCore e la ventola viscostatica, garantiscono prestazioni elevate mantenendo contenuti i consumi e le emissioni (rispondenti alle stringenti normative Stage V). L'impianto di gestione dei gas di scarico è stato integrato nel layout veicolo in modo tale da mantenere un profilo del cofano rastremato e spiovente per garantire un'ottima visibilità.



### Trattori Gamma Media

La gamma media include i trattori da "campo aperto" con una potenza compresa tra i 60 ed i 130 CV. Tale piattaforma comprende le famiglie prodotto SAME Argon - DEUTZ-FAHR Serie 4E, SAME Dorado Natural - DEUTZ-FAHR Serie 5D Keyline, SAME Dorado - DEUTZ-FAHR Serie 5D, SAME Explorer - DEUTZ-FAHR Serie 5, SAME Virtus - DEUTZ-FAHR Serie 6C.

Le famiglie prodotto installano componenti sviluppate internamente da SDF (assale anteriore, trasmissione e motore). Lo sviluppo di soluzioni "ad hoc" per ambito agricolo consente di ottenere sistemi efficienti, perfettamente integrati e senza compromessi. Il perfetto connubio tra i FARMotion 35 e 45 e le trasmissioni ad elevato rendimento, garantisce eccezionali performance con consumi estremamente ridotti e con il massimo comfort.

La nuova gamma SAME Virtus - DEUTZ-FAHR Serie 6C offre la nuova trasmissione RVshift dotata di 20 marce in avanti e 16 in retromarcia, tutte innestabili senza agire sul pedale della frizione e senza interrompere la coppia motrice. Sviluppata totalmente internamente ad SDF, è sinonimo di massima semplicità ed elevata efficienza e garantisce la facilità di utilizzo del trattore da parte di tutti gli utenti.





### Trattori Gamma Alta

La gamma alta completa la piattaforma prodotto includendo i veicoli da "campo aperto" con una estensione di potenza fino ai 340 CV. Fanno principalmente parte di tale piattaforma le famiglie prodotto DEUTZ-FAHR Serie 6, 7, 8 e 9.

SDF ha sviluppato la nuova generazione di trattori DEUTZ-FAHR Serie 6, 7, 8 e 9 TTV con l'obiettivo di ottimizzare i risultati delle lavorazioni ed offrire un comfort migliore, ridurre il consumo di carburante ed i costi operativi. Lo sviluppo di una nuova trasmissione SDF (T7788) a variazione continua, capace di gestire sforzi di trazione maggiori pur mantenendo elevata la massima velocità veicolo, rappresenta una delle principali novità di tale gamma.

Lo sviluppo della nuova DEUTZ-FAHR Serie 6 PS/RCshift ha avuto come obiettivi principali un migliore adattamento delle specifiche prodotto alle esigenze di mercato e l'introduzione di una nuova piattaforma elettronica di controllo. L'ottimizzazione delle tecnologie SDF ha inoltre permesso di offrire un comfort migliore, una riduzione del consumo di carburante e i costi operativi del veicolo.

La nuova DEUTZ-FAHR Serie 6.4 TTV ed RVshift è stata sviluppata per eccellere nel promettente segmento di mercato riservato ai 4 cilindri di medio-alta potenza utilizzando componenti completamente sviluppati in SDF (motore, trasmissione, assale anteriore). Il motore FARMotion 45 è stato progettato con una turbina a geometria variabile capace di mantenere ottimi livelli di elasticità nel più ampio range di utilizzo motore e ridurre il "turbo lag" nei transitori di utilizzo. Il tutto riducendo le contropressioni allo scarico con conseguente riduzione dei consumi di combustibile.



### Le iniziative di sviluppo

SDF investe continuamente per interpretare le esigenze del mercato e sviluppare tutte le soluzioni tecniche, studiate specificatamente per il settore agricolo, in grado di arricchire la gamma dei prodotti offerti e consentire alle prossime generazioni di macchine agricole di essere ancor più efficienti e produttive, più sicure e confortevoli, più rispettose dell'ambiente e più semplici da utilizzare. A tal proposito la competenza tecnica è arricchita anche dalla collaborazione con le migliori Università e Istituti Politecnici d'Europa, i più importanti centri di ricerca mondiali per lo sviluppo dei componenti in ambito automotive e una rete di fornitori qualificati e riconosciuti a livello mondiale per affidabilità e innovazione.

In aggiunta allo sviluppo dei componenti hardware tradizionali, va segnalata l'offerta di prodotti software. I cambiamenti tecnologici legati alla digitalizzazione confermano la necessità dei servizi rivolti all'utente finale per ottimizzare l'utilizzo delle macchine e quindi aumentarne la produttività. Le soluzioni digitali offerte consentono quindi all'imprenditore agricolo di accedere ai dati storici delle proprie macchine anche da remoto e di pianificarne il miglior utilizzo. Altre soluzioni propongono pacchetti modulabili di agricoltura di precisione, pensati per ottimizzare la resa dei campi in funzione delle diverse dimensioni ed esigenze.

La gestione in remoto della flotta consente di ottimizzare l'uso dei veicoli, permettendo così una maggiore produttività delle attività agricole. La connettività tra trattore ed altri sistemi digitalizzati garantisce la migliore sinergia tra macchina ed attrezzatura. La digitalizzazione delle informazioni permette inoltre un tempestivo ed organizzato ritorno in azienda dei dati necessari ad affinare la conoscenza del comportamento del prodotto, sia in campo sia durante le fasi di sviluppo.

Le soluzioni sopra citate consentono di evolvere verso gli ambiti dell'Agricoltura 4.0 ossia l'evoluzione del concetto di "agricoltura di precisione" che viene utilizzato per definire interventi mirati ed efficienti in campo agricolo a partire da dati come, per esempio, le caratteristiche fisiche e biochimiche del suolo. Questo insieme di strumenti e strategie consentono all'azienda agricola di impiegare in maniera sinergica e interconnessa tecnologie avanzate, con lo scopo di rendere più efficiente e sostenibile la produzione.

Adottare soluzioni 4.0 in campo agricolo comprende, ad esempio, il poter calcolare in maniera precisa qual è il fabbisogno idrico di una determinata coltura ed evitare gli sprechi. Oppure, permette di prevedere l'insorgenza di alcune malattie delle piante o individuare in anticipo i parassiti che potrebbero attaccare le coltivazioni, riducendo di fatto gli sprechi.

Oltre ai vantaggi in termini di risparmio economico ed ambientale vi è anche un impatto sulla qualità dei prodotti. Una qualità che risponde anche a benefici dal punto di vista della salute.

In sintesi: il risultato è un'ottimizzazione di qualità e quantità di quanto si produce, un utilizzo più oculato dei trattamenti, una prevenzione più efficace delle malattie delle coltivazioni e un'organizzazione del tempo del raccolto più precisa.

## Esempi concreti

SDF Smart Farming Solutions assiste gli agricoltori e contoterzisti con un'ampia e personalizzabile serie di soluzioni digitali, consentendo loro di prendere le migliori decisioni aziendali, in base alle loro esigenze.

Salvaguardare il futuro dei nostri clienti e delle prossime generazioni rappresenta una delle nostre priorità. Al contempo conosciamo il valore dell'essere indipendente e vogliamo che i nostri clienti siano autonomi e liberi nel loro business. SDF Smart Farming Solutions permette di operare in modo autonomo, sostenibile e orientato al futuro.

### 1. CONNESSIONE

I processi lavorativi sono facilmente ottimizzabili collegando tutti i dispositivi digitali, sulla macchina, in ufficio o da qualsiasi altro luogo. Il vantaggio deriva dall'accesso sempre disponibile ai dati, ovunque e a qualsiasi ora. L'aspetto più importante è che il protagonista continua ad essere l'utente!

### 2. EFFICIENZA

L'efficienza non è un obiettivo isolato, ma ci aiuta a raggiungere la maggior parte dei traguardi che riteniamo più importanti. Con l'obiettivo della massima resa con il minimo sforzo, SDF Smart Farming Solutions permette ai clienti di risparmiare tempo, fatica e naturalmente denaro. Vari prodotti e servizi aumentano la velocità, precisione ed efficienza durante l'uso delle nostre macchine. La piattaforma Agrirouter consente lo scambio dei dati tra marche e piattaforme diverse.

### 3. PRECISIONE

Con l'uso di sistemi di guida integrati e attrezzi intelligenti, gli utenti possono contare sulla massima precisione. Si ottiene così il controllo di tutti gli strumenti produttivi evitando salti o sovrapposizioni durante i lavori di semina, concimazione, trattamento e altro. Questo aiuta agricoltori e contoterzisti a migliorare la loro produttività risparmiando di conseguenza anche sui prodotti impiegati, con maggior salvaguardia per l'ambiente!



### 4. FACILITÀ

Il lavoro sul campo è facilitato da prodotti e applicazioni Smart Farming. Tutte le operazioni assistite elettronicamente possono essere controllate dalla comoda interfaccia dell'iMonitor. Con un unico terminale, gli operatori possono comandare tutte le operazioni più importanti fra cui, impostazioni del trattore, attrezzi di guida e gestione dei dati. Il tutto contribuisce allo svolgimento del lavoro con la massima semplicità possibile!

### 5. COMODITÀ

SDF Smart Farming Solutions assiste l'operatore per l'intera giornata in tutti i diversi tipi di operazioni. Indipendentemente dalle condizioni operative, i componenti elettronici e le loro applicazioni dimostrano la loro affidabilità offrendo un costante elevato livello di precisione.





**ESG - ENVIRONMENTAL SOCIAL GOVERNANCE.**



## Il percorso di rendicontazione ESG

Gli standard utilizzati per intraprendere il percorso di rendicontazione ESG e per redigere questo bilancio si caratterizzano per essere sia di processo che di contenuto.

ESG è un acronimo che sta per Environmental, Social, e Governance, ovvero i 3 fattori fondamentali della sostenibilità: i tre fattori fondamentali per verificare, misurare e sostenere l'impegno in termini di sostenibilità di un'impresa o di un'organizzazione. Il collegamento con i 3 pilastri rende compatibile lo sviluppo delle attività economiche e la salvaguardia dell'ambiente: Sostenibilità Ambientale, Sostenibilità Sociale e Sostenibilità Economica.

Gli elementi chiave del percorso di rendicontazione effettuato sono stati:

- il principio di materialità: l'Azienda ha identificato e rendicontato gli aspetti della propria attività che hanno un impatto rilevante sugli stakeholder (aspetti "materiali");
- il coinvolgimento: la selezione degli aspetti materiali è stata sviluppata attraverso il coinvolgimento degli stakeholder chiave, sia interni che esterni.

**Il percorso di rendicontazione è stato sviluppato attraverso 6 fasi principali:**

### 1. MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

In questa fase si sono analizzati gli stakeholder principali dell'organizzazione per valutare i destinatari della survey utilizzata per la stesura della matrice di materialità.

### 2. ANALISI DI MATERIALITÀ INTERNA

In questa fase, con il Top Management, si sono definiti gli aspetti che l'organizzazione ritiene materiali: questi aspetti sono il focus su cui si è incentrata la survey sottoposta agli stakeholder identificati.

### 3. ANALISI DI MATERIALITÀ ESTERNA

La terza fase ha previsto il coinvolgimento strutturato degli stakeholder chiave, tramite una survey i cui temi principali sono stati definiti nella fase precedente, al fine di ottenere una valutazione circa la rilevanza degli aspetti di sostenibilità. La matrice di materialità è l'output del percorso di riflessione aziendale che ha previsto la partecipazione degli stakeholder, per individuare gli aspetti più rilevanti, rendicontati poi nel Report di sostenibilità.

L'obiettivo è stato condurre l'Azienda a una selezione ragionata degli aspetti più impattanti cui porre attenzione in ottica tanto di rendicontazione quanto di orientamento strategico.

Nella matrice di materialità si rappresentano quindi le valutazioni dell'Azienda e degli stakeholder coinvolti circa gli aspetti rilevanti per il business.

### 5. RACCOLTA DATI

La raccolta dati ha coinvolto tutte le funzioni e aree aziendali, ciascuna delle quali ha contribuito, per la propria sfera di competenza, all'elaborazione di dati e informazioni utili al bilancio di sostenibilità.

### 4. CRUSCOTTO INDICATORI

Partendo dal set proposto dagli standard GRI, ogni aspetto rilevante è stato descritto attraverso:

- la presentazione dell'approccio gestionale (policy e procedure);
- la presentazione di indicatori qualitativi e quantitativi;
- la descrizione di specifiche iniziative.

### 6. ELABORAZIONE DATI

I dati sono quindi presentati e descritti nel presente bilancio redatto per essere fruibile da tutte le parti interessate.

Il presente documento è quindi contestualmente:

- uno strumento di comunicazione, orientato a rispondere alle istanze conoscitive degli stakeholder circa gli aspetti/ambiti rilevanti;
- uno strumento di gestione, in quanto offre all'Azienda l'opportunità di misurare i propri risultati per definire percorsi di miglioramento a medio-lungo termine.

## Coinvolgimento degli stakeholder

La volontà da parte delle singole organizzazioni di identificare, valutare e misurare gli impatti della propria attività sullo sviluppo sostenibile è in costante crescita ed è testimoniata da iniziative volontarie globali, regolamenti governativi e dalle aspettative degli investitori e degli stakeholder.

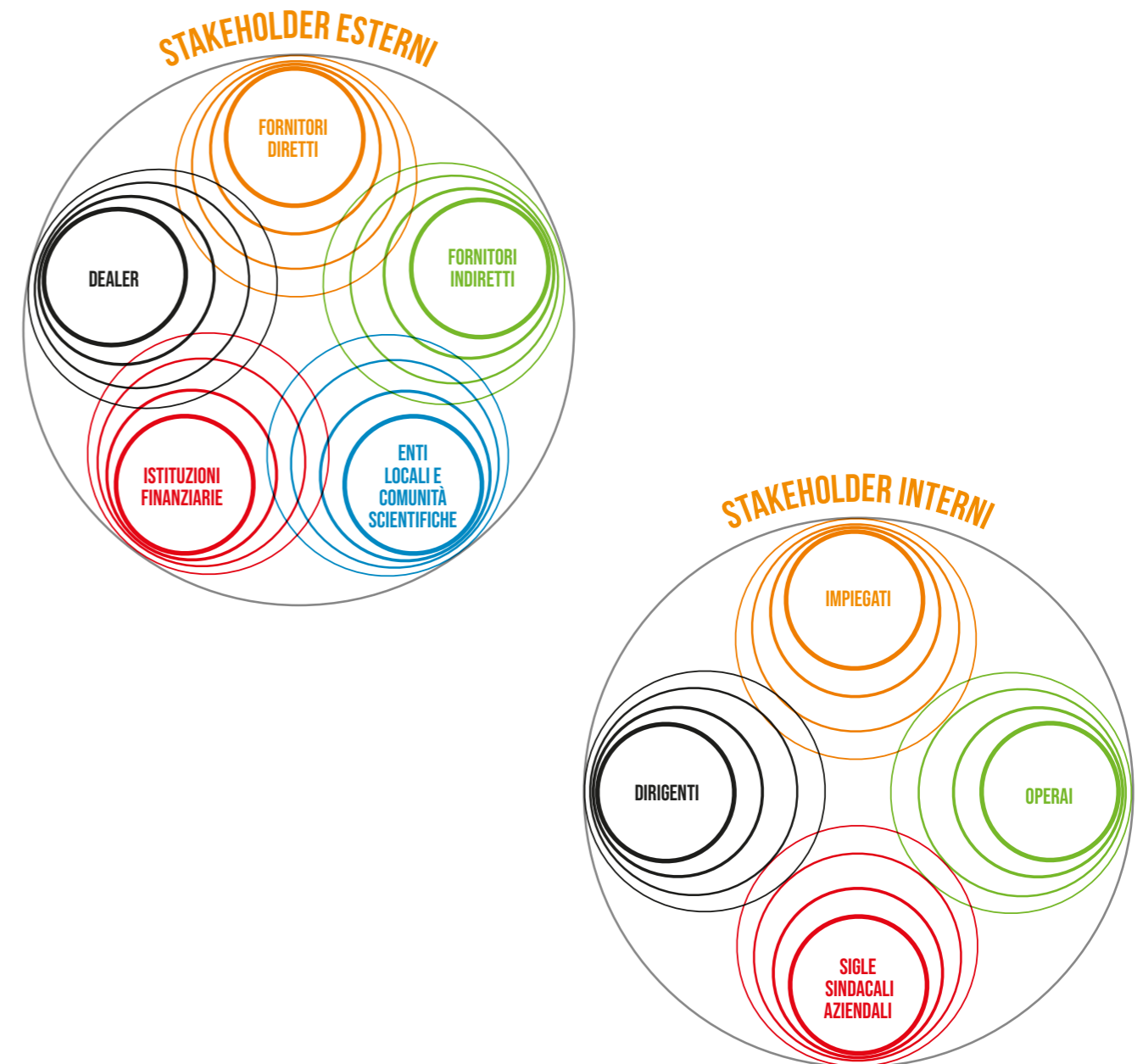
Con questi ultimi SDF ha svolto l'attività di engagement, che rappresenta il coinvolgimento e allo stesso tempo l'impegno, la promessa, l'obbligo e il dovere tra lo stakeholder ed SDF.

Il coinvolgimento innesca l'impegno per SDF da un lato ad ascoltare le aspettative degli stakeholder e dall'altro a fornire risposte trasparenti, coerenti con gli standard di rendicontazione e comparabili con quelle di altre realtà affini.



## I nostri stakeholder

Per effettuare l'analisi di materialità si è proceduto ad effettuare una mappatura degli stakeholder che è stata utile al corretto coinvolgimento dei vari gruppi interni ed esterni all'Azienda. Tale mappatura è stata d'aiuto, grazie ai risultati ottenuti dall'analisi della matrice di materialità, anche nell'implementazione del piano strategico di sostenibilità per valutare la priorità delle azioni da realizzare in un futuro a breve, medio e lungo termine.





# Matrice di materialità.

La matrice di materialità di SDF è frutto di un processo strutturato in più fasi, che a partire da uno studio del contesto esterno, ha coinvolto anche il management nella definizione dei temi prioritari per l'Azienda.

## Fasi del processo

L'analisi di materialità rappresenta il processo cardine alla base della redazione del Report di Sostenibilità, e ha l'obiettivo di identificare e valutare tra i diversi temi economici, ambientali e sociali quelli che, allo stesso tempo, sono maggiormente rilevanti per l'Organizzazione e possono influenzare le decisioni dei principali stakeholder.

Il processo strutturato di Analisi di Materialità intrapreso ha consentito di identificare e indirizzare i contenuti da rendicontare in quanto definiti rilevanti sia per SDF che per gli stakeholder.

Tale processo è stato strutturato partendo dall'impegno degli stakeholder interni ed esterni e sottoponendo loro una survey ragionata e predisposta su 23 aspetti che l'Azienda ritiene essere importanti per l'organizzazione, i suoi dipendenti, l'ambiente ed il mondo esterno.

## Identificazione temi materiali

Identificazione dei temi potenzialmente materiali per l'Azienda e gli stakeholder attraverso:

**Analisi di benchmark:** analisi di documenti e relazioni di sostenibilità e responsabilità sociale pubblicati da società appartenenti al medesimo settore per identificare i temi ritenuti rilevanti da parte di aziende comparabili.

**Analisi dei trend di settore:** mappatura degli aspetti non finanziari/di sostenibilità evidenziati come rilevanti per le aziende del settore.

**Analisi delle aspettative degli stakeholder:** analisi di documenti che attestano gli interessi degli stakeholder aziendali e individuazione dei temi prioritari.

**Analisi delle priorità interne dell'Azienda:** analisi e lettura dei principali documenti aziendali e individuazione dei principali temi su cui l'Azienda investe risorse, pone maggiore attenzione, ha espresso impegni, o che possono costituire dei rischi per gli stessi.

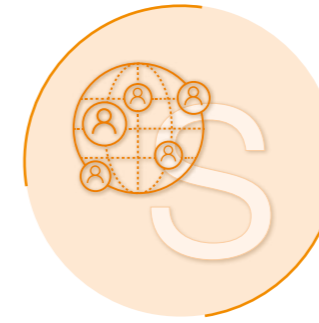
Le tematiche derivanti dalle analisi sopra riportate sono state considerate come materiali per l'Azienda e successivamente accorpate in macro-temi.

Di seguito vengono presentati, suddivisi per area specifica ESG, i temi materiali che l'Azienda ha condiviso con i propri stakeholder e ai quali ha chiesto di dare un parere circa l'importanza.



## ENVIRONMENTAL

1. Conformità ambientale e sociale
2. CO<sup>2</sup> ed altre emissioni
3. Emissioni inquinanti e qualità dell'aria
4. Gestione dei rifiuti
5. Gestione responsabile della catena di fornitura
6. Innovazione di processo e di prodotto
7. Economia circolare
8. Materie prime: ausiliarie e dirette
9. Efficienza delle acque



## SOCIAL

10. Anticorruzione
11. Attenzione alle comunità locali
12. Benessere e sicurezza dei dipendenti
13. Formazione e sviluppo del capitale umano
14. Gestione risorse umane
15. Coinvolgimento dei dipendenti
16. Occupazione, salute e benessere dei lavoratori
17. Sicurezza sul luogo di lavoro
18. Qualità e sicurezza del prodotto
19. Commercio, regolamentazione e dibattito politico



## GOVERNANCE

20. Etica e Governance - Integrità di business
21. Indipendenza finanziaria
22. Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti
23. Investimenti in veicoli a guida autonoma

## La Matrice

L'obiettivo principale è determinare gli aspetti considerati rilevanti e consentire a SDF di creare valore a breve, medio e lungo termine per tutti i suoi stakeholder. L'analisi è stata condotta utilizzando una matrice che mostra lungo le due dimensioni (x, y) le aspettative e le priorità secondo gli stakeholder esterni da un lato, e gli impatti che questi aspetti hanno sull'Azienda dall'altro.

Tramite il processo descritto, siamo stati in grado di selezionare 11 temi di sostenibilità ritenuti rilevanti sia per SDF che per gli stakeholder, al fine di rappresentarli nella nostra matrice di materialità nel quadrante in alto a destra.

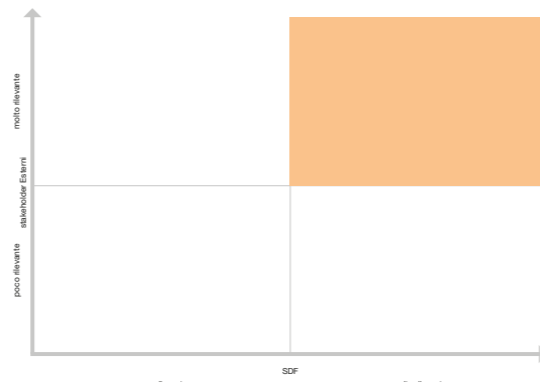
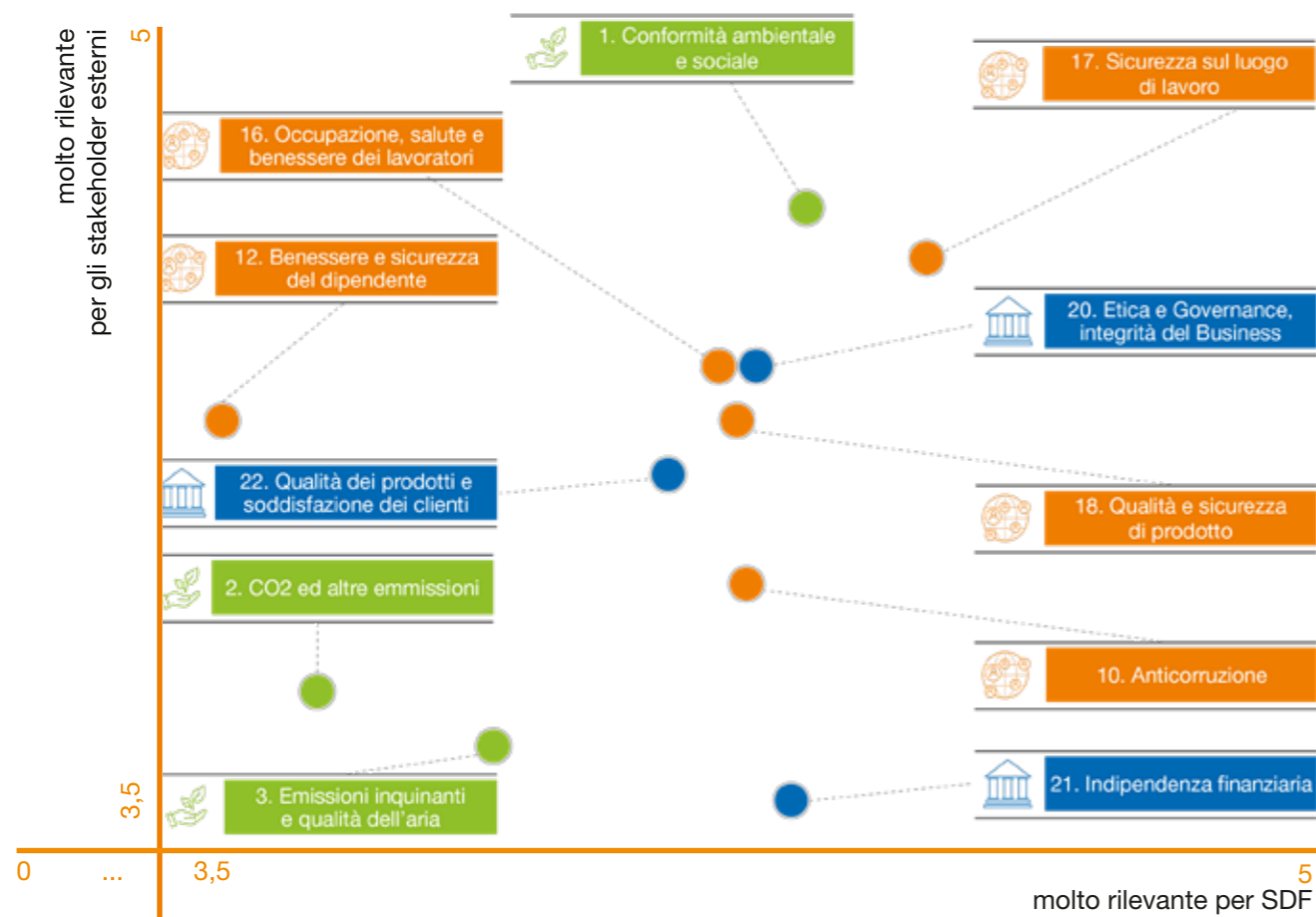
La rilevanza di ciascun tema è rappresentata nella matrice di materialità come segue:

- la disposizione dei temi lungo l'asse delle ordinate (asse y) rappresenta il punto di vista degli stakeholder esterni
- la disposizione dei temi lungo l'asse delle ascisse (asse x) rappresenta la rilevanza per gli stakeholder interni di SDF

La matrice di materialità fornisce di conseguenza una sintesi ed una visione complessiva delle tematiche, in relazione al loro impatto e alle valutazioni e interessi di stakeholder interni ed esterni.

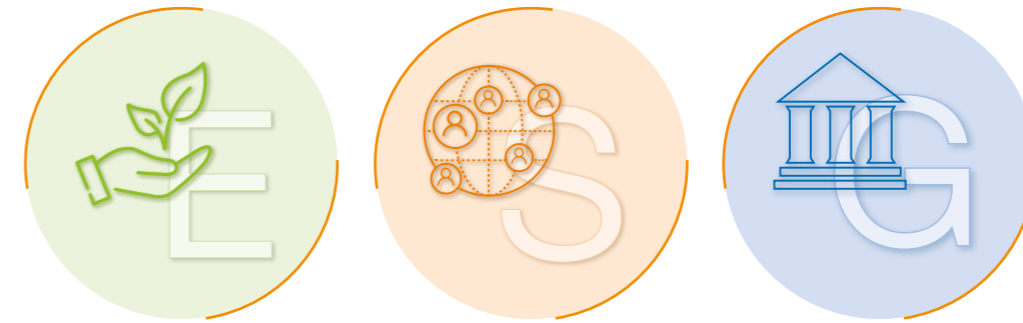
All'interno della matrice sono rappresentati i temi che hanno superato la cosiddetta soglia di materialità definita dall'Azienda, ossia quelli che hanno ottenuto una valutazione media superiore a 3.5 su una scala da 1 (aspetto trascurabile) a 5 (aspetto molto rilevante) su entrambi gli assi.

Per una più rapida lettura si sono evidenziati all'interno della matrice qui sotto riportata i temi che sono risultati materiali.



### Temi che hanno superato la "soglia di materialità"

Attraverso l'analisi della matrice di materialità è stato possibile suddividere i temi in base alla loro massima importanza per area Ambientale (Environmental), area Sociale e area Governance.



#### ENVIRONMENTAL

1. Conformità ambientale e sociale
2. CO<sup>2</sup> ed altre emissioni
3. Emissioni inquinanti e qualità dell'aria

#### SOCIAL

10. Anticorruzione
12. Benessere e sicurezza dei dipendenti
16. Occupazione, salute e benessere dei lavoratori
17. Sicurezza sul luogo di lavoro
18. Qualità e sicurezza del prodotto

#### GOVERNANCE

20. Etica e Governance - Integrità di business
21. Indipendenza finanziaria
22. Qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti

### Approccio del management

Per ciascuna tematica risultata rilevante dall'analisi di materialità, l'organizzazione deve:

Descrivere gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani di quest'ultime.

Rispetto ad economia, ambiente e persone l'organizzazione deve:

- rendicontare se è coinvolta negli impatti negativi attraverso le sue attività o come conseguenza dei suoi rapporti di business, e descrivere le attività o i rapporti di business;
- descrivere le policy e gli impegni presi rispetto al tema materiale.

Descrivere le azioni intraprese per gestire il tema e gli impatti correlati, includendo:

- le azioni volte a prevenire o mitigare i potenziali impatti negativi;
- le azioni volte ad affrontare gli impatti negativi effettivi, comprese le azioni volte a fornire o contribuire a fornire una soluzione;
- le azioni volte a gestire impatti positivi effettivi e potenziali.

Rendicontare le seguenti informazioni sul monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese:

- processi utilizzati per tenere traccia dell'efficacia delle azioni;
- obiettivi e indicatori utilizzati per valutare i progressi;
- l'efficacia delle azioni, compresi i progressi raggiunti rispetto agli obiettivi e ai target;
- lezioni apprese e come queste siano state incorporate nelle policy e nelle procedure operative dell'organizzazione;
- descrivere come il confronto con gli stakeholder abbia condizionato le azioni intraprese.



## Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e l'impegno al loro raggiungimento

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sono interconnessi e indivisibili e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la dimensione economica, quella sociale e quella ambientale, con l'intenzione di stimolare, per i prossimi 15 anni, interventi cruciali per l'umanità e il pianeta.



I 17 Obiettivi fanno riferimento in particolare a 5 macroaree, raccolte nella sigla delle "5P".

- Persone
- Pianeta
- Prosperità
- Pace
- Partenariato

### SDGs risultati rilevanti

Gli obiettivi del nostro Piano di Sostenibilità contribuiscono allo sforzo globale per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) presentati dalle Nazioni Unite nel settembre 2015 e progettati per accompagnare le attività delle aziende sostenibili fino al 2030.

L'organizzazione si è impegnata a garantire che quanto indicato nel Piano di Sostenibilità sia allineato con gli SDG risultati rilevanti, non solo per dimostrare il contributo della Società al raggiungimento degli obiettivi globali, ma anche per garantire la trasparenza nella comunicazione con le parti interessate, fornendo dettagli sulla sua responsabilità di costruire un futuro sostenibile.

Tale processo ha permesso all'organizzazione di concentrare gli sforzi in modo più efficace nel raggiungimento dei suoi obiettivi. Complessivamente sono stati identificati 4 SDG come i più rilevanti.





**ENVIRONMENTAL**



# Capitale Naturale - esg ENVIRONMENTAL

## Analisi del contesto

L'ambiente è un bene primario della comunità che SDF vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine è stato implementato un sistema di gestione ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Il sistema di gestione ambientale è lo strumento che consente alla Società di programmare, attuare e sorvegliare le proprie attività ricercando un equilibrio tra esigenze economiche e ambientali, nel rispetto primario delle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili, perseguendo una sempre maggiore tutela dell'ambiente.

L'impegno di SDF nella salvaguardia del patrimonio ambientale non si limita alla conformità a requisiti minimi normativi o di legge: il rispetto delle regole rappresenta solamente il punto di partenza, una garanzia di coerenza fondamentale da cui non si può prescindere.

Oltre a perseguire la progressiva ottimizzazione nell'impiego di risorse energetiche e materiali e alla conseguente riduzione dell'impatto negativo in termini di emissioni equivalenti, SDF è impegnata da anni nel fissare le stesse prerogative nei propri prodotti. L'investimento continuo in ricerca e sviluppo, l'immissione sul mercato di prodotti innovativi e performanti che consentano ai nostri clienti di massimizzare i propri sforzi nel limitare i propri impatti ambientali è da tempo una costante nella politica aziendale.

Obiettivi ambiziosi che si traducono in azioni concrete, attuabili nel medio e lungo periodo: i consumatori chiedono scelte responsabili ai produttori agro-alimentari, che sono i nostri clienti, e il nostro impegno non si limita a rendere conto delle nostre azioni e delle nostre capacità, ma guarda ai bisogni dei nostri clienti che devono far fronte da un lato a una situazione climatica difficile e in rapido mutamento e dall'altro devono rendere conto a consumatori sempre più attenti ed esigenti.

## Aspetti materiali

### CONFORMITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

Soddisfacimento dei requisiti e rispetto degli obblighi di legge nazionali, regionali e locali, nonché l'adozione di norme internazionali e nazionali relative ad aspetti ambientali, di salute e sicurezza ove applicabili.

### CO<sup>2</sup> ED ALTRE EMISSIONI

Implementazione continua di attività volte a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni di CO<sup>2</sup> e di altri inquinanti nei seguenti settori: processi produttivi, gestione e manutenzione degli edifici, processi logistici, sviluppo e utilizzo dei prodotti.

### EMISSIONI INQUINANTI E QUALITÀ DELL'ARIA

Monitoraggio continuo delle emissioni di gas inquinanti generate direttamente o da propri fornitori durante il processo di lavorazione industriale e di distribuzione e utilizzo dei propri prodotti, finalizzato alla progressiva riduzione dell'entità puntuale e complessiva delle stesse.

### Altri aspetti ambientali ritenuti importanti da SDF

### GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Valutazione continua degli impatti ambientali e della conformità sociale dei fornitori lungo l'intera catena di fornitura con l'obiettivo di condividere e diffondere la cultura della sostenibilità attraverso la filiera, anche garantendo il rispetto di requisiti minimi e l'impegno al miglioramento continuo da parte dei propri fornitori.

### ECONOMIA CIRCOLARE

Impegno nel consumo razionale delle materie prime attraverso lo sviluppo di strategie di riciclo e di riutilizzo, fino al recupero e reimpiego dei materiali in particolare a fine vita del prodotto, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la quantità residua di rifiuti e i conseguenti impatti negativi prodotti sull'ambiente.



## Performance

SDF è in prima linea nel garantire trasparenza rispetto alle proprie performance ambientali e nel supportare i propri clienti ad operare con lo stesso approccio.

Le emissioni gassose in atmosfera dello stabilimento Same Deutz - Fahr Italia S.p.A. sono suddivisibili in:

- emissioni convogliate derivanti dai camini relativi alla produzione (lavaggio/sgrassaggio, verniciatura, gas combustione motori, saldatura, bruciatori a metano per attività produttive),
- emissioni convogliate derivanti dal riscaldamento dello stabilimento (impianti termici).

Tutte le emissioni sono monitorate annualmente e sono state regolarmente denunciate e autorizzate dalle autorità competenti come previsto dalla normativa vigente.

Oltre alla misurazione a livello dei camini delle emissioni descritte sopra, poiché rientrava nel sistema europeo dell'Emission Trading, l'Azienda ha monitorato, negli anni, anche le quote di CO<sup>2</sup>.

La CO<sup>2</sup> emessa dal nostro stabilimento deriva quasi interamente dagli impianti termici utilizzati per il riscaldamento degli ambienti, oltre che dalle due caldaie che servono per alimentare l'impianto di verniciatura.

I rifiuti generati dall'attività produttiva sono depositati nelle aree di raccolta, dislocate all'interno dell'area Aziendale o nei contenitori a bordo linea.

Ogni area è dotata di uno o più contenitori, adeguati alle tipologie di rifiuto da smaltire.

Ogni contenitore è dedicato ad una precisa tipologia di rifiuto ed è identificato da apposita cartellonistica.

Ogni cartello è caratterizzato da un colore e riporta la descrizione dei materiali che possono essere introdotti nel contenitore identificato.

Le aree si dividono in aree produttive, uffici e aree ristoro con produzione di rifiuti principalmente presso i reparti produttivi.

Tutti questi accorgimenti sono da considerarsi nell'ottica di massimizzare il riciclo dei rifiuti ed effettuare una suddivisione ottimale delle tipologie.

I rifiuti generati dalle attività dello stabilimento, vengono raccolti dai punti di produzione degli stessi e convogliati in un'apposita "Isola Ecologica" allestita all'interno dello stabilimento e successivamente prelevati ed avviati al recupero/smaltimento.

La gestione dei Registri di carico e scarico, la compilazione dei Formulari, il MUD e tutte le attività connesse alla gestione dei rifiuti vengono svolte mediante l'utilizzo di un software chiamato PrometeoRifiuti.

Per migliorare l'efficienza, sarà a breve introdotta una pressa aggiuntiva per il cartone ubicata nell'area Predelivery e modificato l'iter di smaltimento per quanto riguarda il CER 150103.

Si sta inoltre realizzando un progetto di modifica del layout delle aree ristoro, con inserimento di bidoni con coperchi dotati di fessure che permettono il conferimento solamente di rifiuti con specifiche forme. Questo per far sì che arrivi un rifiuto differenziato al meglio presso la piazzola ecologica.

## Principali indicatori attualmente monitorati

### Consumi di energia all'interno dell'organizzazione.

Le fonti primarie di energia non rinnovabili consumate all'interno dell'organizzazione sono metano e gasolio. Per quanto riguarda l'energia elettrica invece, il 100% dell'energia consumata proviene da fonti rinnovabili.

|   | HEADQUARTER                              |
|---|--|
| Consumo totale di carburante all'interno dell'organizzazione da fonti non rinnovabili | Metano 2.047.597 m3<br>Gasolio 703.319 l |
| Consumo totale di carburante all'interno dell'organizzazione da fonti rinnovabili     | 11.943.390 kWh                           |
| Consumo totale di elettricità   | 11.943.390 kWh                           |
| Consumo totale per riscaldamento  | 1.603.135,75 m3                          |

### Acqua

|   | HEADQUARTER |
|---|-------------|
| Uso totale acqua (input)  | 41.818 m3   |
| Volume totale di acqua prelevata dalla falda  | 41.818 m3   |
| Volume totale di acqua prelevata dall'acquedotto comunale o da altri servizi idrici pubblici o privati. | 0           |

### Rifiuti

|   | HEADQUARTER       |
|---|-------------------|
| Totale Rifiuti  | 8.506 tons        |
| <b>Totale rifiuti pericolosi</b>                            | <b>636 tons</b>   |
| di cui mandati al recupero                                  | 636 tons          |
| di cui mandati al riciclo                                   | 0                 |
| <b>Totale rifiuti non pericolosi</b>                        | <b>7.870 tons</b> |
| di cui inviati in discarica                                 | 0                 |
| di cui mandati a recupero, incluso recupero energetico      | 7.870 tons        |
| di cui inviati all'incenerimento, senza recupero energetico | 0                 |
| di cui avviati a riciclo                                    | 0                 |



## Progetti di miglioramento

SDF ha avviato progetti concreti per perseguire ambiziosi obiettivi per ciascun tema materiale, ovvero per ogni ambito risultato prioritario dal confronto con i propri stakeholder:

- Prima fra tutte, più in ordine di tempo che di importanza, è già in corso la diagnosi energetica secondo i requisiti della norma UNI CEI EN 16247-1:2012, in ottemperanza della conformità di legge prevista per l'anno 2023. Tale diagnosi è una componente fondamentale all'interno del programma di efficienza energetica, passaggio indispensabile per successivamente certificare il sistema di gestione dell'energia secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2011
- Nel medio termine SDF procederà all'analisi dettagliata delle emissioni del sito aziendale, al fine di identificare le variabili che concorrono all'impronta di CO2 complessiva (GHG), ma soprattutto per procedere alla progressiva e sistematica riduzione di tale impronta, andando a limitare in maniera mirata le variabili impattanti che possono essere ridimensionate attraverso un cambio di paradigma, scelte più oculate e comportamenti più responsabili da parte di tutti gli attori coinvolti.
- Come già largamente anticipato, l'orientamento di SDF non è circoscritto a migliorare esclusivamente le proprie performance in via diretta, ma anche a supportare i propri partner e in particolare i propri clienti nel perseguire gli stessi obiettivi. Per questo nel medio lungo periodo procederemo alla Carbon footprint Analysis su gran parte dei nostri prodotti: sia per garantire trasparenza e fornire agli utilizzatori uno strumento in più nella propria gestione ambientale, sia per dare ulteriore impulso agli sforzi di ricerca e sviluppo nel procedere nella direzione dell'ottimizzazione energetica e riduzione dell'impronta di CO2.

Il maturare di tali iniziative porterà, laddove previsto e possibile, alla certificazione delle performance raggiunte.

Nel frattempo, non potremo dirci davvero impegnati nel concretizzare i nostri obiettivi di sostenibilità se non pretenderemo il progressivo allineamento dei nostri fornitori agli stessi standard; richiederemo perciò ai nostri fornitori il completamento del self assesment sulle tematiche ESG.

SDF, anticipando la prossima applicazione del CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) e del nuovo standard EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) che ne farà un requisito specifico, sta avviando le opportune valutazioni del ciclo di vita (Life Cycle Assessment) dei propri prodotti.

## SDGs specifici

**Obiettivo 15:** proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.

*La conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità sono di vitale importanza per lo sviluppo sociale ed economico, nonché per la sopravvivenza dell'umanità. Biodiversità e foreste contribuiscono alla riduzione della povertà e sono alla base della sicurezza alimentare e della salute umana, poiché assicurano aria pulita e acqua, assorbendo le emissioni di CO2 oltreché lo sviluppo ambientale. L'obiettivo 15 è finalizzato alla conservazione, restauro e uso sostenibile degli ecosistemi, per fermare la deforestazione*

Per perseguire questo obiettivo e mantenere fede a tale missione stiamo ora dedicando importantissime risorse per dotare i nostri trattori di tecnologie e strumenti all'avanguardia nel campo della connettività e del conseguente utilizzo intelligente dei dati, cercando al contempo che tutto ciò risulti di facile utilizzo per l'utente finale. Ciò ci consentirà di dare il nostro contributo e un'importante spinta alla diffusione di un'agricoltura sostenibile sia dal punto di vista dell'utilizzo delle risorse naturali, che del minor utilizzo di sostanze potenzialmente dannose per l'ambiente.

Risultato dei continui sforzi in campo Ricerca e Sviluppo, è un'ottimizzazione di qualità e quantità di quanto si produce, un utilizzo più oculato dei trattamenti, una prevenzione più efficace delle malattie delle coltivazioni e un'organizzazione del tempo del raccolto più precisa.





**SOCIAL**



# Capitale umano – esg SOCIAL

## Analisi del contesto

Il capitale umano è l'insieme delle competenze e delle relazioni che si instaurano tra le persone che operano in un'Azienda. In questo contesto, alla base di qualsiasi organizzazione, si genera la cultura della squadra caratterizzata da competenza professionale, passione, affidabilità e spirito di appartenenza. L'Azienda sostiene i suoi dipendenti nell'intero arco della loro vita lavorativa, ascoltandone i bisogni, valorizzando le competenze, promuovendone la crescita interna con attività e corsi di formazione, accompagnando le proprie persone in percorsi di sviluppo disegnati per farne emergere il talento e le competenze.

L'ambiente di lavoro di cui SDF ha favorito l'affermazione in questi anni è caratterizzato da un contesto dinamico e stimolante, anche grazie alla promozione di iniziative di tutela della salute e sicurezza e agli sforzi per prevenire e sanare eventuali dinamiche conflittuali che possano nuocere alla creazione di un buon clima di lavoro.

Queste iniziative pongono le premesse per migliorare ed accrescere in modo continuo la soddisfazione e la motivazione delle persone.

## Aspetti materiali

### ANTICORRUZIONE

Identificazione dei rischi di corruzione, attuazione e mantenimento di politiche e pratiche volte a scongiurare la corruzione e l'estorsione. Azioni di sensibilizzazione dei propri dipendenti, rappresentanti, appaltatori e fornitori sui pericoli legati alla corruzione e su come prevenirla.

### BENESSERE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

Promozione di un ambiente di lavoro accogliente, stimolante e positivo volto a garantire la salute psicofisica, anche attraverso programmi di welfare rivolti a tutti i dipendenti, assicurando condizioni di lavoro che garantiscano il pieno rispetto del diritto alla salute, e la tutela del benessere individuale e collettivo.

### OCCUPAZIONE, SALUTE E BENESSERE DEI LAVORATORI

Promozione di un approccio coerente e proattivo alla prevenzione degli incidenti e alla sensibilizzazione al rischio di infortuni in tutta l'Azienda, adottando standard elevati e best practice, oltre al rispetto dei requisiti di legge.

### SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Diffusione, in tutte le proprie sedi ed impianti produttivi, della cultura della sicurezza attraverso iniziative di formazione specifiche e attività di sensibilizzazione, in conformità alle leggi e alle normative locali e di settore. Attenzione costante verso la prevenzione e la protezione dei propri collaboratori al fine di rendere totalmente sicura l'attività, eliminando qualunque esposizione a rischi connessi all'attività lavorativa.

### QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO

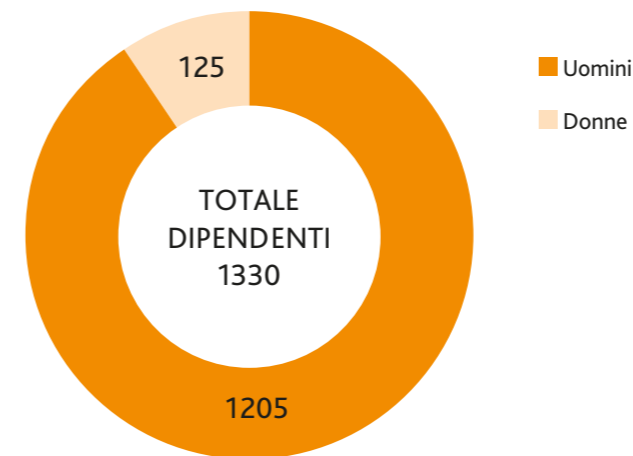
Continuo miglioramento della qualità e sicurezza di prodotti e servizi nel rispetto della normativa tecnica, in ogni fase del processo produttivo per soddisfare gli alti standard richiesti dal business, anche attraverso ricerca e sviluppo, testing e monitoraggio del rispetto degli standard adottati.

## Performance

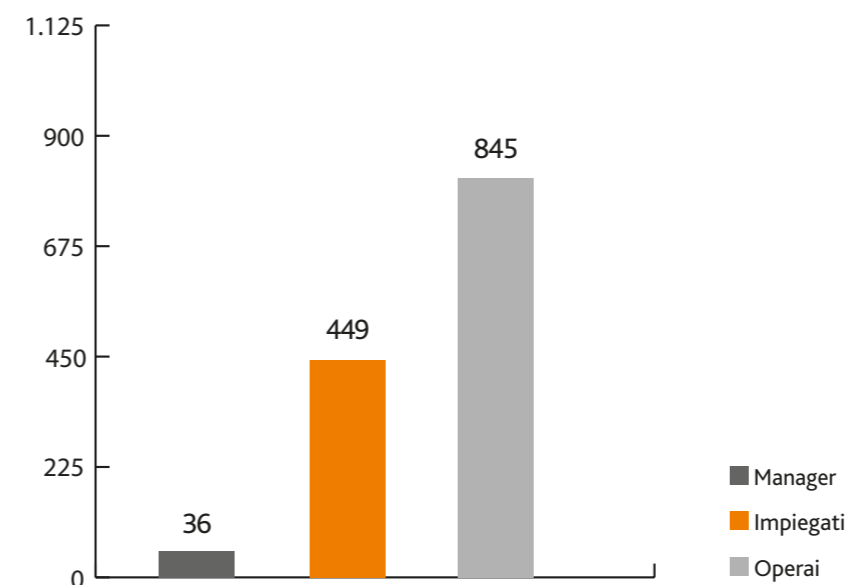
All'interno dello stabilimento sono stati implementati interventi per rendere le postazioni di lavoro maggiormente sicure ed è stata completata la digitalizzazione dei dati di qualità. Contestualmente, è stata rivista ed ampliata l'area dedicata alla gestione dei flussi di materiale con le consociate, che approvvigionano tramite Treviglio i materiali di origine Europea.

## Composizione e distribuzione del personale

Suddivisione dei dipendenti per genere



Suddivisione dipendenti per qualifica

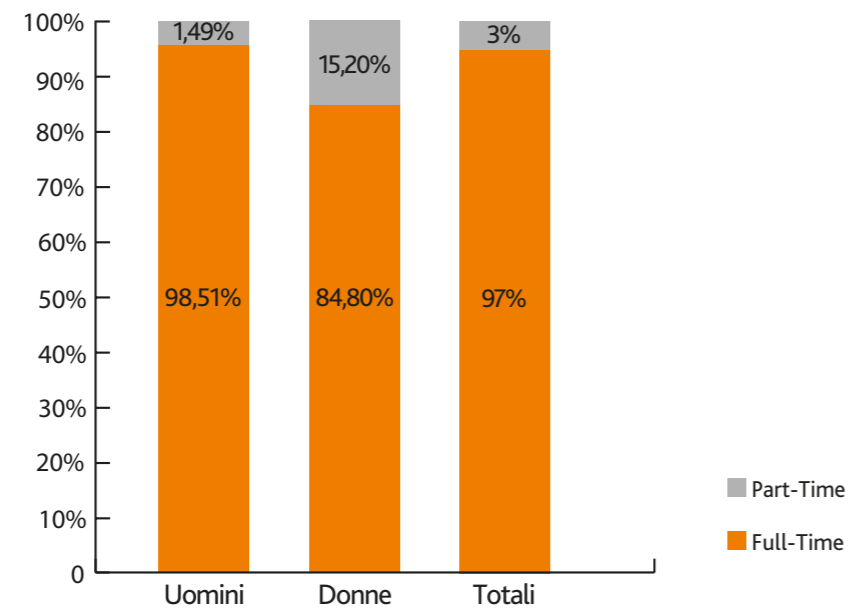




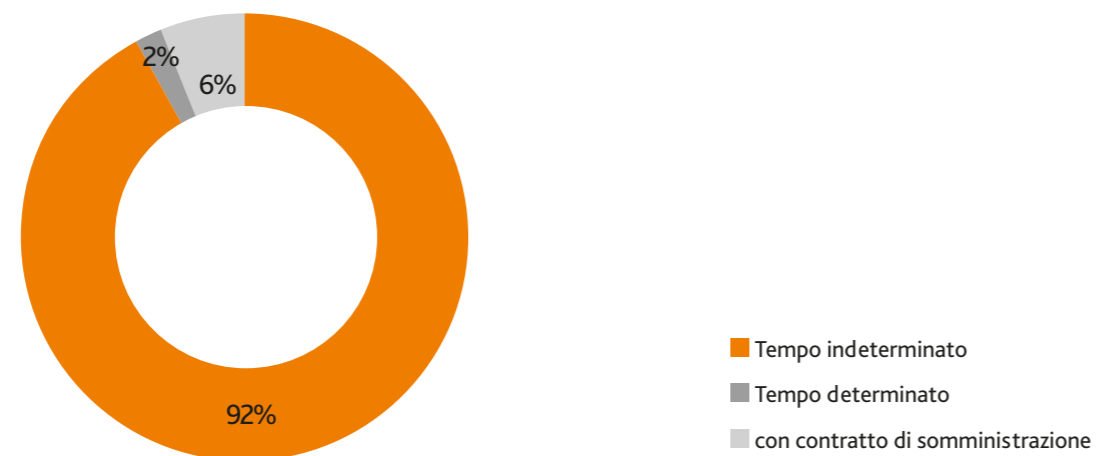
### Tipologia dei contratti

La maggioranza assoluta dei contratti è a tempo indeterminato (92%) e la quasi totalità dei dipendenti (97%) lavora con contratto di tipo full-time. L'impiego part-time, così come disciplinato dai vigenti contratti di lavoro, è riconosciuto come uno strumento utile per dare una risposta flessibile alle esigenze delle persone che lo richiedono e all'organizzazione del lavoro.

Suddivisione dipendenti per genere e tipo di contratto



Suddivisione dei lavoratori per contratto di lavoro

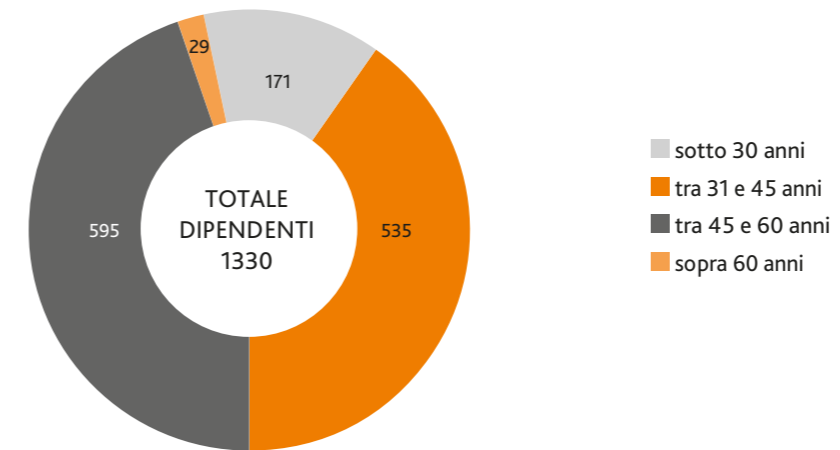


### Caratteristiche del personale

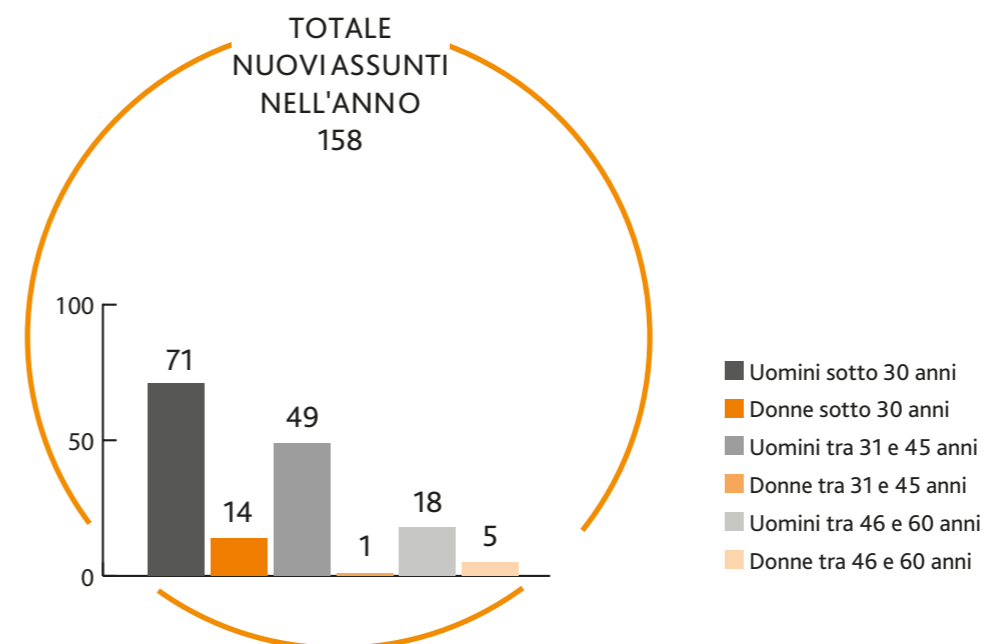
I giovani sono una risorsa fondamentale per rinnovare le energie e portare nuove idee in Azienda, per questo SDF intende aumentare la loro presenza e dare spazio alle nuove generazioni.

Al momento la maggioranza (45%) della popolazione aziendale ha un'età compresa tra i 46 e i 60 anni, questo in futuro richiederà uno strumento di gestione aziendale adeguato per la sostituzione di coloro che andranno in pensione. Risulta significativo anche il numero dei lavoratori con età compresa tra i 31 e i 45 anni che rappresenta il 40%.

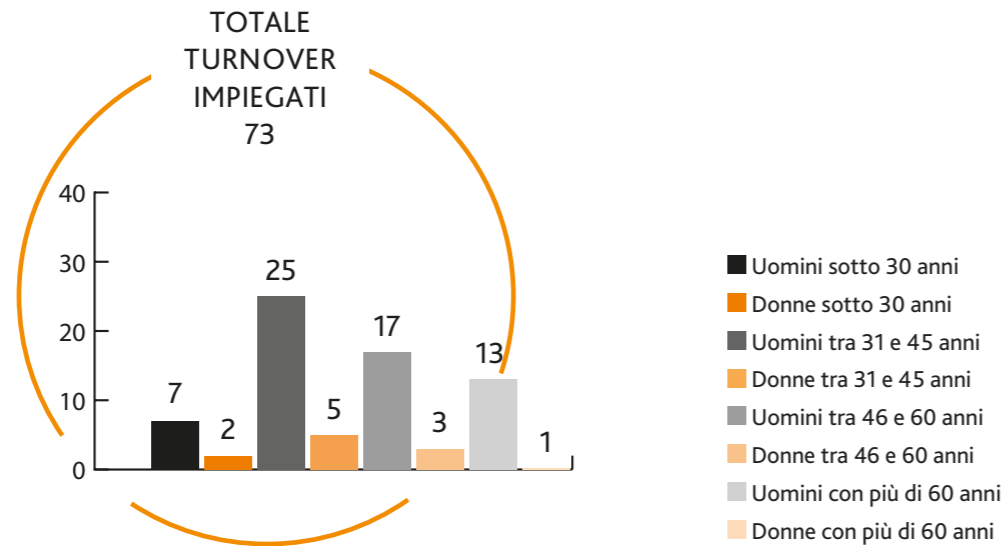
Suddivisione dei dipendenti per fascia di età



Suddivisione dei nuovi dipendenti assunti nell'anno per genere e fascia di età



Turnover per genere e per fascia di età



SDF anche nel corso del 2022 ha perseguito e realizzato tutte le misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e salvaguardia dell'ambiente, considerate da sempre come prioritarie per lo sviluppo di un progetto industriale sostenibile dell'Azienda.

Per quanto riguarda le attività già precedentemente programmate, nell'ottica del miglioramento continuo degli standard aziendali in tema di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente, ha messo in atto numerose e differenziate iniziative, partendo dalla costante verifica della conformità normativa e dalla diffusione e rispetto del sistema interno di gestione, sicurezza ed ambiente e sino alle articolate attività di carattere tecnico, organizzativo e procedurale.

A questo scopo SDF rispetta gli impegni dichiarati nella politica aziendale con un approccio sistematico ed organizzato e tramite una precisa definizione dei ruoli.

In particolare, all'interno del sistema di gestione, sono ormai standardizzate e condivise tra i diversi siti produttivi delle proprie partecipate, le attività che assicurano misure comuni di tutela e di adempimento agli obblighi normativi quali: il processo di valutazione dei rischi, l'adozione delle necessarie misure di mantenimento e miglioramento di carattere tecnico, organizzativo e procedurale che consentano elevati ed efficaci sistemi di prevenzione e protezione, la formazione e l'informazione trasversale dei lavoratori e le iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione.

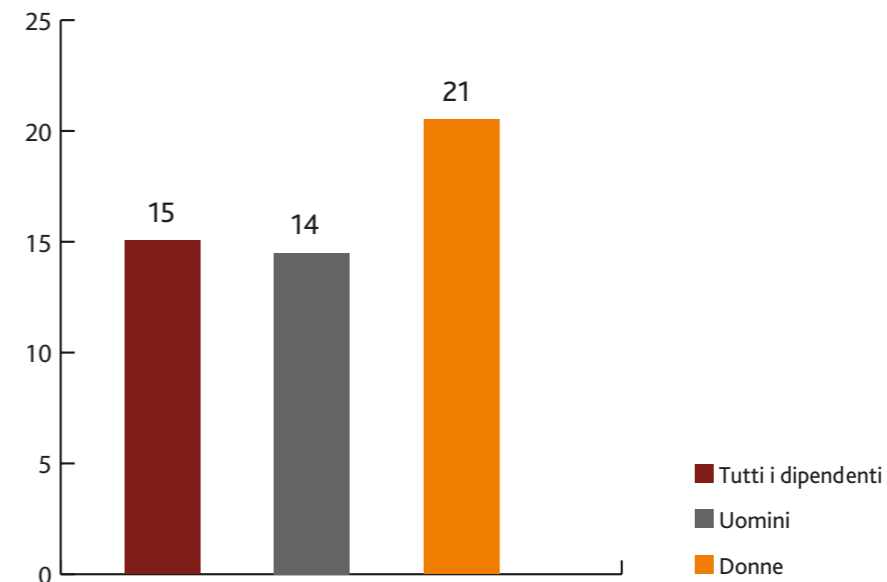
Gli indici sull'andamento infortunistico sono costantemente monitorati e vengono periodicamente sottoposti all'analisi degli organi amministrativi e di controllo e dell'organismo di vigilanza, così come le iniziative ed i progetti di miglioramento. I singoli infortuni e "near miss" sono puntualmente verificati con lo scopo di trarre le necessarie valutazioni su progetti di miglioramento continuo.

La salute dei lavoratori è tutelata, oltre che con tutte le misure preventive messe in atto per evitare i rischi da esposizione ad agenti chimici, fisici e posturali, con un programma di sorveglianza sanitaria periodica dei lavoratori svolta dall'organizzazione di medicina del lavoro aziendale, che si compone di due medici del lavoro specializzati ed un'infermiera professionale che garantiscono il presidio 5 giorni su 5, nell'infermeria aziendale appositamente allestita.

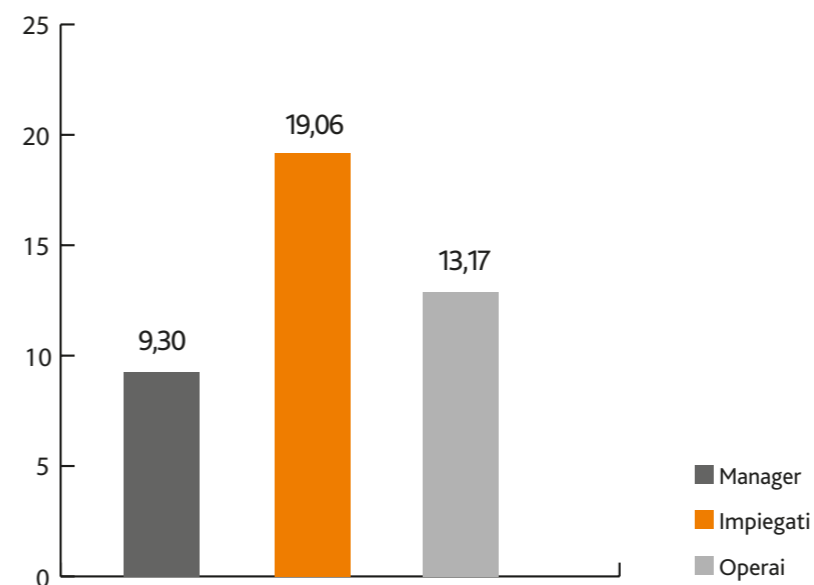
**Formazione**

SDF investe nella formazione e nell'aggiornamento continuo dei propri dipendenti per sviluppare nuove competenze, motivare le persone e favorire il confronto e lo spirito d'iniziativa individuale. L'Organizzazione offre numerose opportunità per sviluppare il proprio talento e acquisire nuove abilità e conoscenze utili per la crescita professionale e per creare valore in Azienda. Nel corso dell'anno sono state erogate ai dipendenti complessivamente 19.996 ore di formazione, suddivise come segue.

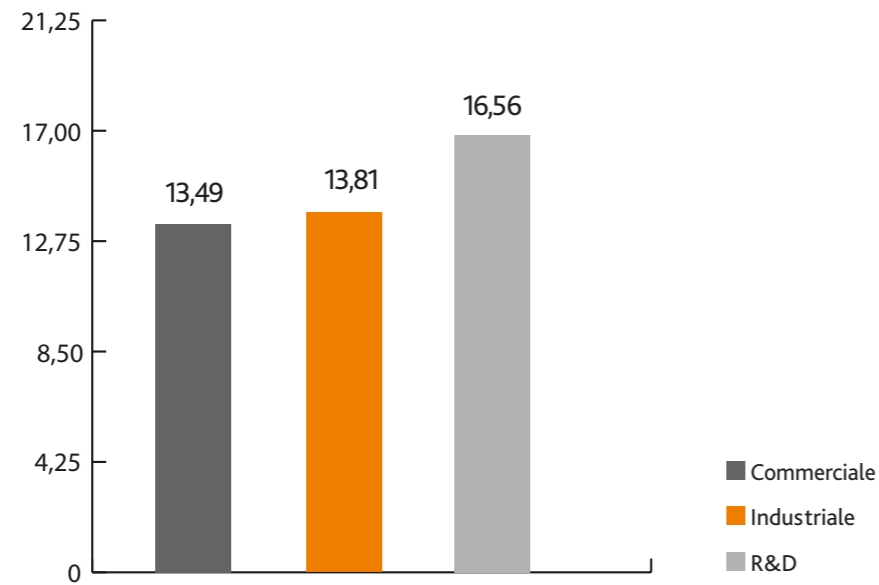
Ore medie di formazione del personale per genere



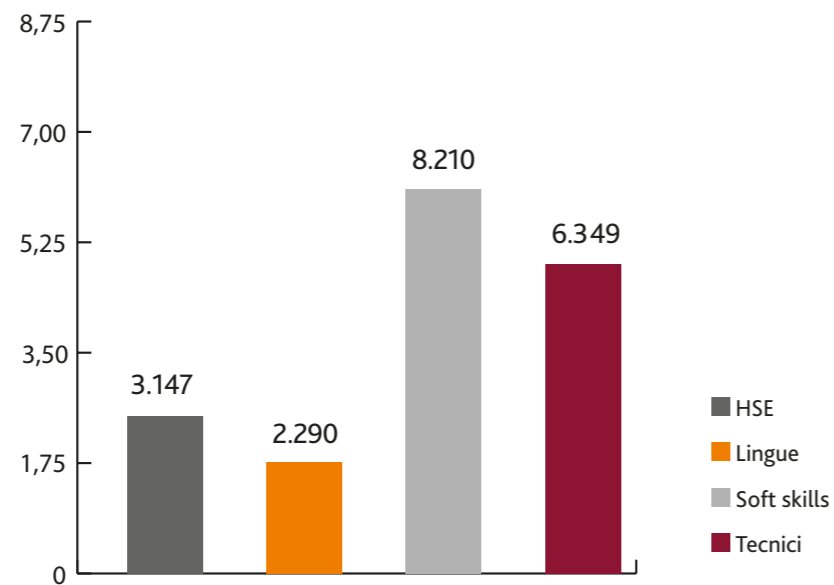
Ore medie di formazione per livello



Ore medie di formazione del personale per area



Ore totali di formazione del personale per tipologia di corsi offerti



### Salute e sicurezza

Per SDF la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono elementi essenziali per progettare uno sviluppo equo e duraturo che rispetti le persone.

Per raggiungere questo obiettivo ci siamo dotati di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza che risponde alla norma internazionale ISO 45001, con cui ci impegniamo a garantire la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e di tutti gli altri stakeholder che interagiscono con l'Azienda.

Il nostro Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza si basa su un'accurata mappatura dei rischi, tracciata nel Documento di Valutazione dei Rischi. Questo documento viene elaborato dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il supporto del Medico Competente, ed è condiviso con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. La valutazione dei rischi permette di evidenziare la gravità e la probabilità di accadimento degli eventi rischiosi per ogni ruolo Aziendale e per tutte le attività svolte dai nostri dipendenti.

La tutela dei lavoratori e di tutte le persone che collaborano con SDF è assicurata attraverso il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro e lo sviluppo di numerosi programmi di formazione per promuovere la cultura della sicurezza.

#### Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti

|  |              |
|--|--------------|
| Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro  | 0            |
| Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze<br>(Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze/Numero di ore lavorate x 1.000.000) | 2,67         |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili<br>(Totale infortuni sul lavoro/Numero di ore lavorate x 1.000.000)                                   | 13,33        |
| Numero di ore lavorate   | 2.250.528,80 |

|   |       |
|---|-------|
| Giorni di lavoro persi per infortunio da lavoratori uomini<br>(conteggio dei giorni solari senza il giorno dell'infortunio) | 1.015 |
| Indice di frequenza degli infortuni (IF)<br>(Totale infortuni sul lavoro/Ore effettive lavorate x 100.000)                  | 1,33  |
| Indice di gravità degli infortuni (IG)<br>(Totale giorni persi a causa di infortuni/Ore effettive lavorate x 1.000)         | 0,46  |



## Covid

Per quanto riguarda l'emergenza Covid-19 SDF ha ritenuto opportuno mantenere alta l'attenzione dal punto di vista della prevenzione e della protezione all'interno dell'Azienda, in termini di sensibilizzazione generale di tutti i dipendenti sui corretti comportamenti da seguire. Allo scopo ha mantenuto efficienti gli strumenti già adottati nell'anno precedente, orientando le proprie risorse umane, tecniche ed organizzative, al fine di prevenire e contenere il più possibile il contagio, anche attraverso il tempestivo e progressivo aggiornamento del protocollo anti-Covid-19 aziendale in base alle disposizioni locali, regionali e nazionali.

È stata inoltre mantenuta una serie di misure speciali che il Comitato Covid-19 aziendale, riunitosi periodicamente con la partecipazione attiva di tutte le principali funzioni aziendali, anche apicali, dei medici competenti e delle rappresentanze sindacali, ha puntualmente rielaborato in funzione dell'esigenze aziendali e delle disposizioni normative in evoluzione.

Infine, sempre sul fronte emergenza Covid-19, su richiesta delle ATS ed ASST e sotto la gestione dell'organizzazione di medici vaccinatori volontari IML, è stato mantenuto attivo l'Hub vaccinale aziendale per la popolazione del territorio, con la somministrazione di circa 55.000 vaccinazioni effettuate fino al 31/12/2022.



## Progetti di miglioramento

- Nell'ambito della continua riduzione dei rischi professionali, SDF previene il sovraccarico biomeccanico derivante da attività residue di movimentazione manuale di carichi, trasporto, traino e spinta e movimenti ripetitivi, ritenute tra le principali possibili cause di disturbi muscolo-scheletrici lavoro correlati, non solo ricorrendo alle opportune valutazioni e analisi in applicazione di norme e metodi di riferimento ma anche implementando piani di miglioramento volti alla continua riduzione ed eliminazione delle cause di rischio.
- SDF monitora periodicamente gli indicatori di qualità valutata dai concessionari per il miglioramento continuo delle performance dei propri prodotti, non solo investendo in ricerca e sviluppo ma anche agendo direttamente sui processi di produzione in linea con gli standard più elevati.
- Nell'ottica di una maggiore consapevolezza dei lavoratori e per garantire un elevato livello di formazione dei lavoratori, SDF ha intrapreso un percorso volto ad identificare, in linea di produzione, le postazioni e i processi classificati come rilevanti per la Sicurezza del Prodotto nello stabilimento di Treviglio.
- SDF e il Comune di Treviglio hanno siglato un accordo per la realizzazione di SAME Campus: un progetto di riqualificazione diretto ad accrescere il benessere dei lavoratori, migliorare la funzionalità e l'accessibilità alla struttura esistente a Treviglio, nonché la viabilità cittadina. Il tutto, valorizzando gli elementi urbanistici e paesaggistici già presenti nell'area con la creazione di nuovi spazi verdi. Il progetto SAME Campus, curato dallo Studio Valle Architetti Associati, prevede una pianificazione flessibile e progressiva di interventi da eseguire nel corso del 2023 e che si concluderanno nel 2027 con un investimento totale di 25 milioni di euro. Tra le prime aree di intervento vi sarà la creazione di un nuovo parcheggio e lo spostamento dell'ingresso per i lavoratori in via Isser, la creazione di due nuovi edifici adibiti a spogliatoio e una moderna infermeria costituita da diversi ambulatori per il presidio medico, contestualmente alla creazione di una rotatoria tra viale Cassani, via Magenta e via Isser, attività che permetteranno un immediato decongestionamento del traffico quotidiano su viale Francesco Cassani. Gli effetti positivi sulla viabilità di Treviglio saranno ulteriormente accentuati dalla realizzazione di una pista ciclabile volta a promuovere una micro-mobilità alternativa e sostenibile. Per quanto riguarda in particolare la Sede centrale SDF di viale Francesco Cassani, il progetto prevede una palazzina uffici da 4.000 mq, un centro polifunzionale, spogliatoi, infermeria, area training e aree verdi.

Gli interventi previsti nel progetto SAME Campus sono quindi molteplici e comprendono anche la costruzione di una nuova palazzina uffici su viale Cassani, direttamente collegata allo stabilimento produttivo e dotata di una sala polivalente, l'estensione dell'Academy - il Centro di formazione tecnica di SDF - il rinnovamento della mensa con la creazione di spazi sociali e nuove aree verdi ed infine la riqualificazione degli interni della storica palazzina che ospita gli uffici della Direzione.



### SDGs specifici

#### Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.

*Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna ma i risultati non sono riusciti a soddisfare le aspettative. Sono stati compiuti significativi progressi nell'accesso all'acqua pulita e all'igiene, nella riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS. L'Obiettivo 3 continua lungo le stesse linee degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, ad esempio per quanto riguarda la mortalità infantile e materna, così come le malattie trasmissibili, includendo anche disposizioni in materia di lotta contro le malattie non trasmissibili, come il diabete e la prevenzione degli incidenti stradali e non e ai vari tipi di abusi.*



#### Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.

*Oltre 200 milioni di persone in tutto il mondo sono disoccupate, soprattutto giovani. L'occupazione e la crescita economica svolgono un ruolo significativo nella lotta alla povertà. La promozione di una crescita sostenibile e la creazione di sufficienti posti di lavoro dignitoso e rispettoso dei diritti umani sono di fondamentale importanza non solo per i paesi in via di sviluppo ma anche per le economie emergenti e quelle industrializzate.*

*L'Obiettivo 8 comprende obiettivi sul sostegno della crescita economica, aumentando la produttività economica e la creazione di posti di lavoro dignitosi. La crescita economica sostenibile non deve avvenire a scapito dell'ambiente, ed è per questo che l'obiettivo 8 mira anche a una*

*migliore efficienza dei consumi delle risorse globali e della produzione prevenendo un degrado ambientale legato alla crescita economica. La creazione di posti di lavoro di qualità resta una delle maggiori sfide per quasi tutte le economie.*

Per perseguire questi risultati SDF è impegnata a mantenere i propri obiettivi di sviluppo personale all'interno e all'esterno, attuando le seguenti strategie e progetti:

- Il capitale umano è uno dei fattori che determinano il nostro successo. A tutti i lavoratori viene garantita parità di trattamento e libertà di associazione. Cerchiamo di creare le migliori condizioni di lavoro, in modo che i nostri dipendenti possano esprimere appieno il loro potenziale. Il Gruppo è molto sensibile alle esigenze della comunità sociale. Sosteniamo attivamente le comunità locali attraverso iniziative e progetti nei settori dell'istruzione e della salute.
- L'attenzione alla sicurezza e al benessere delle persone è da sempre una priorità per SDF: numerosi i progetti volti a rendere le postazioni del lavoro più sicure, più performanti a livello qualitativo e riducendo gli sprechi.
- L'Azienda ha continuato ad investire nello sviluppo delle persone mettendo a disposizione di operai, impiegati e dirigenti, un'ampia diversificazione di corsi, strutturati sulla base delle necessità formative identificate ad inizio anno dalla sede centrale e dalle filiali internazionali. Lo sviluppo pensato da SDF va oltre la crescita professionale del dipendente. Per questo motivo nell'headquarter di Treviglio si sono effettuati corsi rivolti a tutta la popolazione aziendale, per lo sviluppo della persona e della sua figura come cittadino.
- SDF assume da sempre, come principi ispiratori, oltre al rispetto della legge e delle normative dei Paesi in cui opera, il rispetto della dignità della persona. Allo scopo la Società ha adottato un proprio codice etico con il quale si propone di conciliare la competitività sul mercato con il corretto e responsabile utilizzo delle risorse in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, ed ha da anni implementato un Sistema di gestione integrato e certificato per Qualità, Sicurezza e Ambiente ed un Modello di organizzazione e gestione 231.
- "Driver Extended Eyes": Per la prima volta si introduce, su un trattore, un sistema atto ad aumentare la sicurezza, soprattutto su macchine ad alta potenza e di grandi dimensioni, riducendo tutti quegli incidenti causati dall'angolo cieco di un veicolo. Il sistema è basato su telecamere e consente non solo di rilevare attivamente la presenza di esseri umani nella zona cieca del trattore, ma anche di ampliare la visuale del conducente a sinistra e a destra.





# Capitale economico finanziario e impegno verso i clienti – esg GOVERNANCE.

## Analisi del contesto

SDF ancora fedele ai valori trasmessi dai propri fondatori, ispirata dal testamento spirituale di Francesco Cassani, si mantiene distante da speculazioni commerciali e finanziarie, sempre concentrata sulla qualità del prodotto e sulla crescita del proprio capitale umano, cauta rispetto a ingrandimenti repentini, e orientata all'autonomia finanziaria e alla capacità di far fronte ai momenti di crisi. Il management si impegna a riservare la massima imparzialità con i dipendenti mettendo il merito al centro della loro crescita.

Mediante procedure trasparenti sono nominati gli Organi Sociali che agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo in totale trasparenza la creazione di valore nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

La Società promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti gli azionisti vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte, promuovendo inoltre una consapevole ed informata partecipazione degli azionisti alle decisioni societarie.

Ogni operazione e transazione è correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Per ogni operazione vi è un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

SDF conosce i meccanismi per cui l'attività economica genera impatti diretti e indiretti sull'ambiente in cui opera e sulla società; per questo ha definito gli ambiti di responsabilità verso i propri stakeholder - dipendenti, clienti, fornitori e comunità -, attraverso la condivisione di una cultura aziendale conforme alle normative vigenti e allineata alle best practices internazionali.

## Aspetti materiali

### INTEGRITÀ DI BUSINESS

Capacità di perseguire le attività economiche tramite una condotta etica e responsabile nel costante rispetto di normative, regolamenti e convenzioni vigenti utilizzando come mezzi il codice etico e l'applicazione del D.Lgs. 231/01

### INDIPENDENZA FINANZIARIA

Attuazione di strategie aziendali, pianificazione a lungo termine, analisi di scenari e processi decisionali finalizzati a garantire indipendenza finanziaria nel tempo.

### QUALITÀ DEI PRODOTTI E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Impegno costante nell'assicurare qualità ed efficienza elevata dei prodotti a livello di performance e durabilità attraverso l'implementazione di tecnologie sostenibili e all'avanguardia che migliorino la tracciatura del prodotto e la riduzione del consumo di carburante, dell'inquinamento e delle emissioni.

### *Altri aspetti di governance ritenuti importanti da SDF*

### INVESTIMENTI IN VEICOLI A GUIDA AUTONOMA / ELETTRICA

Investimenti continui in ricerca e sviluppo volti all'adozione di tecnologie all'avanguardia nella guida di veicoli, tra cui la guida autonoma /elettrica.



## Performance

L'Azienda vanta una certificazione Integrata QHSE secondo gli standards ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 ed opera secondo il VDA Volume Product Integrity (Automotive) in ambito Conformità e Sicurezza del Prodotto. Nel 2022 la Direzione Ricerca & Sviluppo e Qualità ha introdotto il concetto di "piattaforma" nella gestione dei progetti e dei flussi di lavoro, la cui responsabilità è affidata al Platform Manager, che copre l'intero ciclo di vita di un prodotto, curando tutti gli aspetti qualitativi al fine di integrare i processi delle diverse funzioni aziendali.

Nel 2022, lo sviluppo del prodotto di SDF è stato guidato da due direttrici:

- le nuove disposizioni normative relative alle emissioni, sia per i mercati europei, sia per alcuni mercati esteri come quello turco e quello cinese.
- la digitalizzazione e l'offerta di servizi rivolti all'utente finale per ottimizzare le prestazioni delle macchine.

SDF investe per sviluppare prodotti più efficienti e produttivi, oltre che più sicuri e confortevoli, più rispettosi dell'ambiente e più semplici da utilizzare, anche con la collaborazione delle migliori Università e Istituti Politecnici d'Europa insieme a centri di ricerca mondiali.

La scarsa disponibilità di prodotti a base di acciaio e di semiconduttori ha causato interruzioni sulla catena di fornitura e ritardi nel reperimento di componenti.

SDF ha affrontato queste criticità con azioni di contenimento e con la messa a punto di soluzioni alternative per garantire la continuità operativa nei propri stabilimenti, riducendo le interruzioni della produzione al minimo.

In una situazione globale complessa e instabile, SDF è riuscita a mantenere praticamente inalterate le proprie quote di mercato globali.

Nel 2022 nello stabilimento di Treviglio sono stati prodotti 10.850 trattori e 14.390 trasmissioni.

L'Azienda ha risposto alle esigenze dei nuovi imprenditori agricoli attivando un focus strategico centrato sul servizio al Cliente e sviluppando sistemi digitali per la gestione delle aziende agricole.

Durante il 2022 SDF ha migliorato e ampliato il portfolio di soluzioni e servizi digitali a supporto dei clienti. È stata completata l'offerta di SDF Smart Farming Solutions, con il tool "vehicle management" nella piattaforma digitale SDF Data Platform per la gestione della manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria, dei macchinari; ampliando l'offerta di servizi, come SDF Fleet Management, che monitora in tempo reale l'utilizzo della flotta; SDF Farm Management e SDF Field Management.

Il nuovo Servizio di CRM (Customer Relationship Management), sviluppato da SDF in collaborazione con i propri concessionari, ha rappresentato uno sforzo importante nel 2022 per ampliare la propria comunicazione digitale.

Un grande impulso al processo di trasformazione digitale è stato possibile grazie al lancio del nuovo sito del marchio DEUTZ-FAHR, migliorato nell'esperienza utente e ripensato per soddisfare le esigenze di navigazione da dispositivo mobile.

Nel 2022 SDF ha anche consolidato l'offerta di servizi legati all'estensione di garanzia. Attraverso il portale dedicato SDF Compass, i concessionari ricevono un supporto immediato: nel 2022 oltre il 70% di richieste di assistenza tecnica sui prodotti è stato risolto entro le 24 ore.

Infine, il 2022 ha segnato il ritorno di SDF nelle fiere di settore, con la rinnovata partecipazione a EIMA International.

Nel 2022 la vendita di ricambi ha registrato una crescita significativa di fatturato, che ha raggiunto 263 milioni di euro, accompagnato da un miglioramento della marginalità, nonostante l'incertezza dello scenario globale. Alla crescita di fatturato hanno partecipato tutte le linee di business: i ricambi originali hanno segnato un +7,6%, i lubrificanti un +16,2% e i ricambi-accessori complementari hanno prodotto un +4,8% rispetto al 2021. In aggiunta alle linee di business tradizionali, anche i Servizi, legati ai veicoli connessi e non, hanno contribuito al risultato con ricavi pari a 7,9 milioni di Euro e una crescita del 7% sull'anno precedente.

## Progetti di miglioramento

SDF procede in modo proattivo alla costante identificazione dei possibili rischi di corruzione, applicando politiche e buone pratiche di prevenzione e garanzia. Oltre alla vigilanza e alla tolleranza zero, la corruzione si combatte soprattutto diffondendo la cultura della legalità, per questo SDF sta incrementando progetti di sensibilizzazione e informazione dei propri dipendenti, rappresentanti, ma anche di appaltatori e fornitori sulla corruzione e sulla responsabilità di ciascuno nel prevenirla e combatterla nell'interesse collettivo. La Società ha adottato:

- Un proprio codice etico con il quale si propone di conciliare la competitività sul mercato con il corretto e responsabile utilizzo delle risorse in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, ed ha da anni implementato un Sistema di gestione integrato e certificato per Qualità, Sicurezza e Ambiente ed un Modello di organizzazione e gestione 231.
- L'introduzione di attrezzature a basso consumo e ad alte prestazioni che consentano di limitare l'impatto ambientale, ottimizzare i processi produttivi e creare migliori condizioni di lavoro.
- SDF ExtraCare, la garanzia estesa: offerta e gestita direttamente da SDF e i pacchetti di manutenzione sono oggi disponibili su un'ampia gamma di trattori che si andrà ad arricchire nel corso del 2023 con altri modelli.





## SDGs specifici

**Obiettivo 9: Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione.**

*Gli investimenti in infrastrutture sostenibili e nella ricerca scientifica e tecnologica aumentano la crescita economica, creano posti di lavoro e promuovono la prosperità. L'Obiettivo 9 mira, pertanto, a costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione e promuovere l'innovazione. Maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e processi industriali necessari per rendere le infrastrutture e le industrie sostenibili. L'Obiettivo 9 mira a sostenere lo sviluppo della tecnologia, la ricerca e l'innovazione. Senza tecnologia e innovazione, non vi sarà industrializzazione, e senza industrializzazione non vi sarà sviluppo.*

Per perseguire questo obiettivo SDF è impegnata nei seguenti progetti e orientamenti strategici:

- I cambiamenti tecnologici legati alla digitalizzazione confermano l'offerta dei servizi rivolti all'utente finale per ottimizzare l'utilizzo delle macchine e quindi aumentarne la produttività. L'introduzione di attrezzature a basso consumo e ad alte prestazioni consente di limitare l'impatto ambientale, ottimizzare i processi produttivi e creare migliori condizioni di lavoro.
- Le soluzioni digitali offerte consentono all'imprenditore agricolo di accedere, anche da remoto, ai dati storici delle proprie macchine e di pianificarne il miglior utilizzo. Altre soluzioni propongono pacchetti modulabili di agricoltura di precisione, pensati per ottimizzare la resa dei campi in funzione delle diverse dimensioni ed esigenze. La gestione in remoto della flotta consente di ottimizzare l'uso del veicolo finalizzato ad una maggior produttività delle attività agricole. La connettività tra trattore ed altri sistemi digitalizzati garantisce la migliore sinergia tra macchina ed attrezzatura. La digitalizzazione delle informazioni permette inoltre un tempestivo ed organizzato ritorno in Azienda dei dati necessari ad affinare la conoscenza del comportamento del prodotto, sia in campo sia durante le fasi di sviluppo. È stato quindi completato il progetto della digitalizzazione dati qualità, estendendone l'implementazione alla fine di ogni linea.

Il Bilancio di Sostenibilità di SDF è stato redatto in conformità agli standard "GRI Sustainability Reporting Standards", pubblicati dalla "Global Reporting Initiative" (GRI), e la sua prima pubblicazione presenta i risultati raggiunti nell'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Il Bilancio di Sostenibilità, redatto con periodicità annuale, ha l'obiettivo di illustrare le strategie di sostenibilità di SDF, il suo modello organizzativo e gestionale, i risultati delle attività e degli obiettivi aziendali e il loro impatto quantitativo e qualitativo sul contesto economico, sociale e ambientale.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (2016) definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione «in accordance-Core». Il GRI è il riferimento più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità; si tratta di un'associazione indipendente internazionale che promuove lo sviluppo di una rendicontazione volontaria delle performance economiche, ambientali e sociali.

In appendice al documento è presente l'"Indice dei contenuti GRI", con il dettaglio delle informazioni qualitative e quantitative rendicontate in conformità alle linee guida sopra menzionate.

Coerentemente al principio di materialità degli Standard GRI, il processo di redazione del documento ha previsto l'identificazione degli aspetti più significativi ("temi materiali") attraverso l'analisi di materialità che ha permesso di valutare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per SDF e i suoi stakeholder.

La redazione del documento è avvenuta in modalità partecipata, coinvolgendo le funzioni CFO, Sales, Marketing, R&D e Quality. Il Report di Sostenibilità è stato sottoposto a valutazione del Presidente e degli Amministratori Delegati.

Le informazioni qualitative e quantitative contenute nel presente Report sono state raccolte con la collaborazione delle diverse funzioni dell'Azienda. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni, aggregazioni e calcoli puntuali e, ove specificatamente indicato, elaborati mediante stime. Non sono state escluse dalla rendicontazione specifiche attività. Nell'anno di rendicontazione non si segnalano cambiamenti significativi nella natura del business.

In appendice sono riportate la tabella degli indicatori GRI rendicontati con riferimenti ai paragrafi del documento e una tabella di raccordo tra i temi materiali, gli aspetti GRI collegati, che fungono da indice per i lettori.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 non è stato sottoposto a revisione da terza parte indipendente.



Farming Technology. Since 1927.



SDF S.p.A.  
Viale F. Cassani, 14  
24047 Treviglio (BG) - Italia  
[sdfgroup.com](http://sdfgroup.com)